Il Popolo del Friuli

ne — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 147 «COL DUCE E PER IL DUCE» Martedì 20 giugno 1944 XXII

AMENTI · Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno il. sem. L. 61; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 156; sem. L. 94; trim. L. 48 numero cent. 30 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 5 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica, - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 16 telefono 9-69 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-033

uccessi germanici nelle dure battaglie ell'Orne di Tilly e di Saint Lô

Undici navi affondate o danneggiate davanti alle teste di ponte avversarie

cessante fuoco distruttivo sugli obiettivi di Londra

L QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 19 giugno.

mando Supremo delle Forze e germaniche comunica:

oco distruttivo su Londra e quartieri esterni è continuato ieri per tutta la giornata e a notte con varia potenza.

entro dei combattimenti in dia si è trovato nella giornata nella zona di St. Sauveur le Vicomte. Il nemico è riuscito con l'impiego fortissimo dell'artiglieria e dell'arma aerea, irare attraverso le nostre copertura e di aggiungere occidentale della penisola bourg, presso Bameville sur fronte di blocco delle nostre stato formato più a sud e di questa zona."

ta di ponte nemica ad est è stata ulteriormente ri- Sono falliti contrattacchi ne- carri armati.

bedue i lati di Tilly il ne- attaccato su largo fronte roli forze di fanteria e co- Tutti gli attacchi nemici infranti senza successo.

est di St. Lô è stata eli- in contrattacco una infil- del giorno precedente. Si articolarmente distinta la visione paracadutisti al co- del ten. generale Schimpf.

zioni di velivoli da combat- hanno affondato davanti a di ponte due navi mer- per 18 mila tonnellate e un pediniere. Altre quattro na- tili per 29 mila tonnellate cciatorpediniere sono stati e danneggiati. Batterie della Marina hanno pure ato ad ovest della peniso- erbourg, un cacciatorpedi- nico.

attaglia lungo l'Atlantico subito negli ultimi giorni tamenti.

dicare il complesso della sulla testa di ponte «al- caratteristico il fatto che do supremo anglo-ame- è riuscito ad attenersi rio che era stato fissato dell'invasione. Originariamente era stato previsto che la enisola di Cotentin, com- fortezza di Cherbourg, sa- duta in mano degli anglo- nei primi quattro giorni. ti sarebbe dovuto creare della Senna una piattaforma abbastanza larga e sufficientemente profonda da servire polino di lancio per ope- di grande stile nella zona La città ed il porto di si trovano sempre in desca.

la posizione della testa sulla foce della Senna indi la zona tra il Vire ha un valore ancora tanto un impiego di formazioni in grande stile non è pos- questa zona nonostante dall'artiglieria e della guerra.

rzi americani di conqui- ità di St. Lô sono altret- anguinosamente falliti co- nci tentativi dei britan- muovere le forti posizioni tedesche presso Caen con di carri armati contro tra nella zona di Tilly. ericani, nella loro avan- eri pomeriggio attraverso veur le Vicomte, hanno la costa occidentale del- di Cotentin. Essi si sforzano di fortificare le loro po- lla regione di Barneville. ovono attendersi violenti cchi sferrati dei germa- ad e dal nord.

ta armata americana è attiva su tutti gli altri suo fronte.

egione di Saint Lô anche di ieri non è stata ca- da importanti combat- il comando americano ha questo settore le sue forze razzate fortemente pro- violenti combattimenti dei cedenti.

che almeno una delle corazzate americane im- nell'attacco contro Saint considerarsi come intera- nientata.

settori nord-orientali tra e Cavains, sono stati di- incendiati 167 carri ar- del tipo «Sherman». rio ha subito in questo rdite assai elevate.

ornata di ieri forze co- britanniche hanno attac- alcun successo, a più la guarnigione germanica vanzando ai due lati del- che da Bayeux conduce st sud. Gli attacchi sono aggior parte falliti prima ngere le linee tedesche ad preciso tiro dei difensori. carri armati nemici, che sciti ad effettuare qual- ione, sono stati fermati da una compagnia anti- anica.

ornata di ieri, ad est del- all'Orne, granatieri coraz- chi, impegnati in un'azio- miglioramento delle pro- si sono impadroniti posaldo britannico e lo antenuto saldamente mal- umerosi violenti contrat- elle carri armati britanni- distrutti.

lo alle azioni d'attacco Caumont un forte grup- è stato circondato. L'an- del reparto nemico da le truppe tedesche è in

sequenza gli anglo-ame- o sempre costretti ad e- pericoli i loro mezzi da il rifornimento ed il ento delle truppe sbar- grandi sono i pericoli britannici e gli americani sporsi nel loro riforni- oltre Oceano nella zona della Senna, risulta dai nunciati dall'Arma aerea quale, nelle due ultime con certezza affondato e siluri, due grossi tra-sporti mercantili e danneggiato altri dieci mercantili e navi trasporto tanto gravemente che gran parte di questi mezzi navali, compreso il carico, può ritenersi affondata.

Anche la Marina da guerra anglo-americana non è stata risparmiata durante gli attacchi aerei tedeschi. Così un incrociatore pesante è stato gravemente danneggiato da una bomba di grossissimo calibro ed ha dovuto invertire la rotta. Un cacciatorpediniere è stato affondato. Un altro incrociatore e tre cacciatorpediniere hanno subito gravissimi danni.

Vittoriosi attacchi della "Luftwaffe,,
sulla flotta di invasione

BERLINO, 19 giugno.

L'Agenzia internazionale di informazioni invia delle notizie riguardanti alcuni vittoriosi attacchi di apparecchi da combattimento e di aerosiluranti tedeschi contro la flotta d'invasione.

Sono stati distrutti quattro cacciatorpediniere e sei navi da trasporto per un tonnellaggio di 50 mila tonnellate. Un altro cacciatorpediniere che faceva parte della scorta è affondato quasi immediatamente. La stessa sorte è toccata ad un'altra unità di 10 mila tonnellate che centrata in pieno, è affondata mentre perdurava l'attacco degli aviatori tedeschi. A bordo di un mercantile di 8 mila tonnellate sono state segnalate delle violenti esplosioni. La nave è affondata dopo pochi minuti.

I cacciatori tedeschi sono stati impegnati nella giornata del 18 giugno su tutta la zona d'invasione per appoggiare i combattimenti terrestri e in combattimenti con l'avversario.

In tale occasione i «Focke-Wulf» ed i «Messerschmitt» hanno abbattuto sei caccia nordamericani.

Un fatto sintomatico
Gli americani chiedono
medici ai tedeschi
per curare i loro feriti

PARIGI, 19 giugno.

La stampa parigina pubblica una notizia secondo cui in un settore del fronte d'invasione truppe americane hanno chiamato in aiuto medici e sanitari tedeschi con la promessa di liberare prigionieri germanici.

Per tre volte gli americani hanno inviato alle linee tedesche parlamentari per poter aiutare i loro innumerevoli feriti gravi.

«Questa urgente richiesta — così notano i giornali — dimostra in quale stato di depressione si trovano gli attaccanti».

Ciò che ha visto
un ricognitore tedesco

BERLINO, 19 giugno.

Gli effetti dei nuovi congegni esplosivi germanici vengono specificati dal rapporto dell'equipaggio di un aereo da ricognizione che il giorno 16 aveva l'incarico di osservare sul cielo di Londra l'azione degli ordini esplosivi.

«Esattamente al minuto previsto — riferisce il rapporto — l'aereo germanico si trovava al disopra del territorio nemico in un punto dal quale era in grado di osservare lo svolgimento dell'attacco ed i suoi effetti. Gli uomini dell'aereo sentivano che la loro osservazione era fatta con gli occhi di tutto il popolo tedesco. Lo spettacolo iniziò improvvisamente con una violenza e con una forza del tutto sconosciuta, dando un'idea delle possibilità offensive a disposizione delle forze armate germaniche.

Nel momento esatto in cui le lancette dell'orologio di bordo segnavano l'ora decisiva, dal suolo si sprigionò una luce rosso-gialla che si estese rapidamente, di modo che nel corso di pochi secondi il vasto incendio assunse proporzioni inimmaginabili. Nello stesso tempo si levavano in altri punti altri simili crateri di fuoco, di fiamme e di distruzione, che si estendevano su tutti i quartieri londinesi, onde si aveva l'impressione che al di sotto vi fosse un immenso mare di fiamme diviso in vari settori.

Generalmente, nel corso di attacchi aerei su obiettivi della capitale inglese o di altre città e centri dell'industria bellica, gli effetti delle numerose bombe lanciate davano l'impressione di un mosaico di fuoco che si accendeva e si estendeva gradualmente. Occorrevano ore ed ore durante le quali gli aerei da bombardamento germanici non cessavano di arrivare sull'obiettivo, prima che l'incendio si potesse osservare la minaccia degli attacchi. Ora invece, l'incendio, appena sviluppatosi, si allarga su una superficie luminosa rossa e gialla che si forma in pochi secondi, mentre numerosi altri focolai d'incendio, ugualmente vasti, danno l'impressione di una catastrofe. Questa luce filtra anche attraverso vari strati di nuvole.

Essa era ancora visibile al centro della Manica, a grande altezza.

Nessun paragone è possibile tra gli effetti dei nuovi mezzi e quelli dei bombardamenti ordinari, soprattutto perchè gli effetti dei nuovi esplosivi si manifestano in un tempo straordinariamente breve.

Nuovo spirito combattivo
del soldato germanico in Francia

FRONTE ORIENTALE, 19 giugno.

Tutte le notizie riguardanti l'impiego della nuova arma tedesca contro le coste dell'Inghilterra meridionale e contro il centro dell'Impero britannico, hanno fatto sorgere un nuovo impulso di coraggio ed hanno aumentato lo spirito d'eroismo di tutti i reparti tedeschi impegnati nella zona dell'invasione.

La soddisfazione per il nuovo colpo che viene inflitto all'Inghilterra è giustificata e comprensibile se si pensa che quasi tutti i soldati che fanno parte delle Divisioni tedesche attualmente in lotta contro gli anglo-americani provengono da città e da regioni della Germania che sono state per mesi e per anni devastate dai terrorismo nemico. La fiducia ed il valore delle truppe tedesche non vengono soltanto rafforzati dal fatto che il nemico, malgrado l'enorme impiego di forze non è riuscito, dopo dieci giorni di combattimento, ad effettuare un solo sfondamento ma anche dalla coscienza che i soldati tedeschi combattono ora appoggiati da una nuova arma sul cui effetto micidiale nessuno può avere ormai alcun dubbio. Da Rouen e dalla Senna è stato comunicato venerdì che i giganteschi incendi sulla costa inglese erano chiaramente visibili.

Rouen dista dalla costa britannica circa 200 chilometri in linea d'aria.

Il cielo di Londra
coperto da dense nubi

BERLINO, 19 giugno.

L'effetto degli attacchi che si susseguono su Londra sono stati osservati da velivoli da combattimento veloci tedeschi, i quali erano impiegati nella lotta contro gli importanti obiettivi militari dell'Inghilterra sud-orientale.

Essi hanno osservato che il cielo di Londra è coperto da densissime nubi di fumo.

Sotto il titolo «Bombe sull'Inghilterra» il *Basler Nachrichten* pubblica un articolo di fondo sulla nuova arma segreta tedesca, dicendo: «Dal 15 giugno l'Inghilterra viene nuovamente battuta da bombe in gran numero. I tedeschi hanno messo in azione le loro nuove armi segrete. La ritorsione già da tempo promessa al popolo tedesco e minacciata all'Inghilterra, è incominciata».

Il corrispondente berlinese del giornale constata che a Berlino la ritorsione forma il centro degli avvenimenti bellici. Più di tutto si parla del fatto che i circoli militari alludono alla esistenza di altre armi tedesche.

Vergogna e miseria
nel Paese "liberato,,

MILANO, 19 giugno.

Il capitano medico Comogli parla sulle condizioni dei prigionieri italiani nei campi di concentramento allestiti dagli alleati nel nord Africa e nell'Italia meridionale. Il capitano medico Comogli fatto prigioniero l'8 maggio 1943 nelle vicinanze di Capo Bon in Tunisia è riuscito attraverso lunghe peripezie a raggiungere l'Italia meridionale e quindi di qui a raggiungere il fronte, a passarne le linee e giungere così all'Italia settentrionale.

Ecco le sue impressioni brevemente riassunte:

«Il capitano medico si lagna particolarmente dell'incredibile trattamento che i degollisti infliggono ai prigionieri di guerra. Comogli ha spesso parlato con ufficiali inglesi ed americani e in tal modo osservato i pochi camerateschi rapporti che intercorrono tra gli alleati anglosassoni.

Gli inglesi fanno spesso e volentieri dell'umorismo sulla mancanza di spirito guerriero nelle truppe americane e dichiarano apertamente che gli Stati Uniti non sapranno mai mettere in piedi un Corpo come l'8ª Armata inglese.

Dal canto loro gli ufficiali americani dicono in faccia agli ufficiali inglesi che l'Inghilterra senza l'aiuto americano sarebbe stata già da lungo tempo sconfitta. Concordi sono gli inglesi e americani solo nel riconoscere il valore e lo spirito guerriero che anima i soldati tedeschi. Il capitano Comogli attesta inoltre che i prigionieri di guerra italiani erano persuasi che Badoglio avrebbe continuato energicamente e con ogni mezzo la guerra a fianco della Germania. Grande fu quindi il loro stupore, quando l'8 settembre si diffuse per il mondo la notizia dell'armistizio. I prigionieri che furono avviati ai campi di concentramento dopo l'8 settembre furono accolti dai loro compagni di prigionia con grida di «traditori» e di «farabutti».

Sulle condizioni di vita nell'Italia meridionale, nella sua relazione, il Comogli dichiara che ufficiali e soldati di Badoglio si comportano nei confronti delle truppe di occupazione in maniera bassamente servile. Perfino alti ufficiali si mettono sull'attenti di fronte a giovani sottotenenti inglesi. Si può naturalmente comprendere come gli americani di fronte a tanta mancanza di dignità non possano reagire altro che con il massimo disprezzo.

Fra le truppe alleate i degollisti sono quelli che si comportano peggio nei confronti della popolazione civile. Perfino le truppe di colore di Degaulle sono più disciplinate delle formazioni di francesi metropolitani.

La fame e la miseria hanno ridotto la popolazione dell'Italia meridionale a un livello così basso come mai nessun italiano e nessun straniero avrebbe potuto ritenere possibile.

Nelle strade di Napoli donne e giovanette si offrono ai soldati «alleati» per un tozzo di pane o per una somma qualsiasi. A Bari particolarmente umiliante è la presenza di comunisti serbi che rivestono la uniforme inglese con distintivi di grado sovietici e si permettono i peggiori soprusi ai danni della popolazione civile.

Prima di poter raggiungere l'Italia settentrionale, Scarelli è rimasto sette mesi nell'inferno del sud. Egli dichiara che gli equipaggi delle navi da guerra italiane, che sono state consegnate agli alleati, sono completamente demoralizzati e che gli ammutinamenti sono all'ordine del giorno.

Le truppe d'occupazione, tra le quali si trovano americani, inglesi, serbi, polacchi, neo-zelandesi, sudafricani, negri, siamesi, canadesi, francesi e marocchini, terrorizzano la popolazione in maniera terribile.

Per le strade si trovano disertori di ogni colore. In una sola retata la gendarmeria militare anglo-americana ha catturato più di 6.000 soldati sbandati.

La guarnigione dell'isola d'Elba oppone eroica resistenza all'invasore

Da Grosseto a Perugia infuria asperrima la lotta
Reiterati attacchi nemici sbaragliati in corpo a corpo

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 19 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sull'isola d'Elba il nemico si rafforza con nuovi rifornimenti. Il presidio dell'isola, al comando del valoroso maggior generale Gall, oppone eroica resistenza ed ha inflitto all'avversario gravi perdite. Di fronte al nemico di molto superiore le nostre truppe hanno dovuto alla fine ritirarsi sulla parte nord orientale dell'isola. I combattimenti continuano.

Torpediniere hanno affondato all'est dell'isola d'Elba una silurante britannica e ne hanno danneggiato gravemente altre due.

Nel settore da Grosseto fino a Perugia la giornata di ieri è stata particolarmente dura. Il nemico ha attaccato per tutta la giornata senza riuscire a conseguire grandi guadagni di terreno. Combattimenti particolarmente violenti si sono svolti nella zona a sud-ovest e a sud di Perugia, dove le nostre truppe hanno opposto accanita resistenza e sbaragliato, per la maggior parte a corpo a corpo, ripetuti attacchi appoggiati da carri armati.

All'est sono falliti attacchi locali dei sovietici davanti ai Carpazi, sulla Beresina e su ambedue i lati di Vitebsk, con alte perdite per il nemico.

Velivoli da combattimento pesanti tedeschi hanno diretto la scorsa notte un attacco concentrico contro il nodo ferroviario di Sarny, causando grandi incendi ed esplosioni.

Una formazione di bombardieri nordamericana ha sorvolato la Germania nord-occidentale ed ha diretto attacchi terroristici contro diverse città. Sono stati provocati danni e perdite specialmente nei quartieri di Amburgo, Brema, Hannover e Vesermünde. L'artiglieria contraerea della «Luftwaffe» e della Marina da guerra ha distrutto 16 apparecchi nemici.

La giornata di eri è stata caratterizzata da attacchi in grande stile.

Su largo fronte formazioni americane, truppe ausiliarie degaulliste e formazioni corazzate britanniche hanno attaccato le posizioni difensive tedesche nel settore fra Grosseto e Perugia. In aspri combattimenti prolungatisi per tutta la giornata le truppe tedesche sono state in qualche punto ritirate, ma il Comando tedesco, con l'immediato impiego delle riserve a sua disposizione, ha impedito qualsiasi sfondamento e con ciò svolto regolarmente i previsti movimenti.

Si precisa che gli americani nel settore a sud-est di Grosseto sono riusciti, a prezzo di gravissime perdite, a guadagnare terreno a nord dell'Ombrone. Le truppe tedesche di sicurezza si sono portate su nuove posizioni elevate.

I tentativi americani di attaccare le nuove posizioni sono stati sanguinosamente respinti.

Nel settore interno le truppe della difesa hanno saputo mantenersi vittoriose di fronte a tutte le azioni nemiche. Specialmente le truppe mercenarie francesi che hanno attaccato a sud del lago Trasimeno, non hanno potuto ottenere ieri alcun guadagno di terreno.

Nel settore di Perugia, dopo un combattimento durissimo di più ore le posizioni tedesche hanno dovuto essere in un punto ritirate, per evitare il pericolo di uno sfondamento di formazioni corazzate britanniche.

A nord della città, gli attacchi dei mezzi corazzati sono però falliti in aspri combattimenti ravvicinati. Qui gli inglesi hanno perduto in seguito alle azioni dei distruttori, 17 carri armati.

Nel settore orientale del fronte italiano non si sono svolti combattimenti di una certa entità.

I combattimenti sullo stretto di Carelia sono aumentati di intensità nella giornata di ieri. Con l'appoggio di carri armati in massa i bolscevichi hanno voluto effettuare uno sfondamento in direzione di Viborg a tutti i costi. Tutti i tentativi si sono infranti nella tenace ed abile difesa delle Divisioni finniche che si sono battute meravigliosamente. Da un settore si segnala la distruzione di 13 carri armati sovietici, la maggior parte dei quali sono stati distrutti da mezzi di combattimento per la lotta ravvicinata.

Caccia finnici hanno abbattuto sopra il campo di battaglia nuovamente un grande numero di apparecchi bolscevichi.

Dai rimanenti settori del fronte orientale non si segnalano combattimenti di maggior entità.

Il comunicato finnico

HELSINKI, 19 giugno.

L'odierno bollettino finnico reca: *Nell'istmo della Carelia, l'attività del nemico, nella regione tra il golfo finnico e Vioksen, è stata vivace.*

Combattimenti particolarmente violenti si sono svolti presso Kaukjaervi Summa, come pure sull'istmo tra Muolaeniaervi e Vioksen.

Sono state abbandonate Koivste, Maksianti, Valkjaervi e Raupu.

Nel corso degli ultimi due giorni sono stati distrutti 51 carri armati nemici.

Nei rimanenti territori nulla di nuovo da segnalare.

Le difese dell'isola Koivisto, in seguito a duelli di artiglierie con forze navali leggere nemiche hanno affondato due piccole unità.

Sull'istmo della Carelia e nel settore orientale del golfo finnico, la caccia e la difesa contraerea della Marina hanno distrutto 28 apparecchi nemici, 10 dei quali sono stati abbattuti ad opera della caccia e di navi germaniche.

Sull'Istmo dell'Aunus sono stati abbattuti altri due apparecchi nemici.

In totale, durante le ultime 24 ore, sono stati distrutti 30 apparecchi nemici.

Horthy festeggiato
nel 76° compleanno

BUDAPEST, 19 giugno.

L'Ungheria ha celebrato il 76.o compleanno del Reggente Horthy.

Tutte le città e particolarmente Budapest erano imbandierate.

Nella Cappella del castello si è celebrata una funzione religiosa alla quale hanno assistito parecchi membri del Governo. Il presidente del Consiglio ungherese, Sztojaj, ha inviato al Reggente un messaggio radio per esprimergli i voti augurali del Governo e della Nazione.

Valorosi cacciatori italiani
decorati della Croce di Ferro

QUARTIER GENERALE, 19 giugno

La Croce di Ferro germanica di seconda classe è stata conferita recentemente a sei valorosi cacciatori italiani.

Ecco le motivazioni delle ricompense:

Ten. Egeo Fioroni: «Partecipava con 150 ore di volo a numerose azioni contro il nemico sul Mediterraneo. Durante un'azione svoltasi il 7 aprile 1944 abbatteva un «Liberator».

Ten. Giovanni Pittini: «Si distingueva più volte per il valore dimostrato di fronte al nemico. Partecipando il 28 marzo 1944 ad una azione abbatteva un «Linghsning» mentre veniva ferito gravemente».

Ten. Gianni Levrini: «Compiva 160 ore di volo contro il nemico sul Mediterraneo, abbattendo un apparecchio avversario. Il 28 marzo abbatteva un «Linghsning».

Serg. Giovanni Tonello: «Compiva 500 ore di volo contro il nemico sul Mediterraneo abbattendo quattro apparecchi nemici. Durante una azione avvenuta il 28 marzo 1944 abbatteva un «Linghsning».

Sottufficiale Angelo Vezzani: «Si distingueva durante una azione contro il nemico compiuta il 29 marzo 1944 abbattendo un «Linghsning».

L'elogio del comandante a un carrista sul fronte del l'Est (Foto P. K.)

Un osservatorio sul fronte italiano (Foto P. K.)

Duri colpi alle truppe di Ciung King inflitti dai giapponesi nello Hunan

Bilancio della campagna nello Honan: trenta divisioni avversarie annientate in quaranta giorni di offensiva

TOKIO, 19 giugno.

Nel corso di un violento attacco sferrato dalle forze nipponiche lungo il fiume Salween, sul fronte dell'Hunan, truppe di Ciung King sono rimaste annientate.

Il 10 giugno due Divisioni di Ciung King hanno tentato di contrattaccare nelle vicinanze di Lunglingma sono state immediatamente respinte.

Duri colpi sono stati pure inflitti all'avversario che tentava di attaccare i sobborghi di Kiutowkai, e, dopo accaniti combattimenti, esso ha abbandonato sul terreno 2303 morti. Le forze nipponiche hanno, inoltre, catturato nel corso di queste operazioni una grande quantità di materiale bellico.

Nelle ore meridiane del 14 giugno rilevanti forze nipponiche hanno duramente attaccato le truppe nemiche, che tentavano di attaccare le posizioni giapponesi di Kiangnsuankai, distruggendo numerosi pezzi di artiglieria avversaria.

Altri contingenti nemici che avevano ricevuti rinforzi aviotrasportati, sona stati sottoposti a violenti attacchi nipponici nelle vicinanze della località suddetta.

Le forze nemiche operanti nelle vicinanze di Myitiyena sono state decimate dalle truppe nipponiche. In questo settore l'avversario ha perduto parecchie centinaia di morti e armi di ogni tipo.

Una formazione nemica, composta di sette apparecchi ha effettuato il 17 giugno, un attacco contro la capitale della provincia dell'Honan. L'Arma aerea nipponica, prontamente intervenuta, ha abbattuto due apparecchi avversari e ne ha danneggiato gravemente un'altro.

Nella notte sul 18 giugno circa 10 velivoli nemici hanno tentato di attaccare Anking, nella provincia di Anhuei, ma sono stati immediatamente intercettati dagli apparecchi da caccia giapponesi. Nel corso dei combattimenti che si sono sviluppati, cinque aerei avversari sono stati abbattuti ed altri tre danneggiati.

Nessun danno è stato causato ai nipponici.

Forze aeree giapponesi hanno gravemente danneggiato con bombe e siluri, durante un attacco contro le formazioni nemiche nelle acque delle isole Marianne, un'altra portaerei nemica.

E' stato osservato che la portaerei si è sbandata.

Il numero delle portaerei danneggiate dalle forze aeree giapponesi si eleva così a tre. Le altre due portaerei sono state attaccate e gravemente danneggiate nella notte sul 16 giugno quando unità giapponesi hanno compiuto un attacco contro le formazioni americane.

Il presidio nipponico di alcuni capisaldi a Bougainville ha respinto violenti attacchi nemici, difendendo le proprie posizioni con granate a mano e contrattacchi all'arma bianca.

A Capo Torokina reparti nipponici hanno non soltanto respinto gli attacchi nemici ma, in alcuni settori, sono passati al contrattacco, catturando mortai da trincea ed armi automatiche.

Le isole Bulphur, facenti parte del gruppo delle Bonin e che distano 1200 chilometri da Tokio, sono state nuovamente attaccate da formazioni di circa cento bombardieri e cacciatori nemici nella giornata del 16 giugno. La difesa nipponica ha abbattuto undici apparecchi nemici.

I danni causati nell'isola sono minimi.

PECHINO, 19 giugno.

«Dopo la vittoriosa conclusione della campagna dello Honan, non sono ormai in corso che le operazioni di rastrellamento».

Così ha dichiarato il Capo delle forze di spedizione giapponesi nella Cina settentrionale, domenica, davanti ai rappresentanti della stampa estera a Pechino.

«Con i combattimenti nello Honan — così egli ha dichiarato più oltre — l'offensiva generale ha avuto il suo inizio. Nella prima fase della guerra per la grande Asia orientale i giapponesi hanno conquistato territori tanto vasti che si rendono necessarie adeguate preparazioni per azioni maggiori. La campagna per lo Honan è stata il segno che il periodo della lotta offensiva era finito. Si ha ora un senso di alleggerimento poichè sembra che il periodo dell'aspettativa sia passato, e tanto gli ufficiali quanto i soldati si sono trovati, durante tutta la campagna, nel miglior stato d'animo».

In merito ai risultati militari della campagna egli ha detto, concludendo, che dopo quaranta giorni di lotta, sono state distrutte trenta Divisioni nemiche ognuna delle quali di ottomila uomini. Altre venti Divisioni hanno subito gravi perdite. La superiorità numerica delle truppe di Ciung King è stata dieci volte tanto di modo che per ogni battaglione giapponese stava di fronte una divisione nemica.

Il sistema di Mosca
per assicurarsi il predominio nell'Italia invasa

TRIESTE, 19 giugno.

Il sistema seguito da Mosca per assicurarsi il predominio nel l'Italia invasa, è illustrato in un interessante articolo che il dott. Wolfaierer von Langer ha pubblicato sulla *Deutsche Adria Zeitung*.

«Le organizzazioni di cui dispone il Cremlino — afferma l'articolista — sono tre: la missione diplomatica sovietica nell'Italia meridionale, il partito comunista e la organizzazione ausiliaria che raccoglie i cosiddetti «simpatizzanti». Notevole il fatto che il gruppo diplomatico, il quale svolge la sua azione nei settori preclusi al partito comunista, dalle autorità di occupazione anglo-americane, ed il partito comunista, presentano una unità di comando, poichè il capo del partito comunista è Togliatti, il quale, dato il suo lungo servizio quale capo missione diplomatica sovietica, è quasi sconosciuto nei ranghi del partito comunista.

Togliatti ha organizzato il partito comunista in modo da esercitarvi la sua autorità despota rossa. Egli ha il titolo di segretario generale del partito e dovrebbe essere coadiuvato da un comitato esecutivo di cui fanno parte Gullo, Palermo e Tedeschi.

I membri del direttorio generale sono prescelti dallo stesso Togliatti e a questi enti direttivi sono sottoposte le organizzazioni provinciali, rette da un direttorio di tre membri ed un segretario, e le sezioni locali, fino alle cellule rosse.

Il partito svolge una intensissima campagna propagandistica attraverso i suoi giornali *L'unità* di Napoli, *La libertà* di Palermo, *La civiltà proletaria* di Bari e l'organo controllato della federazione dell'industria *Battaglie sindacali*.

Le organizzazioni giovanili che affiancano il partito sono i «Figli di Lenin», i «Giovani comunisti» e la «Organizzazione comunista femminile».

Le organizzazioni ausiliarie cercano di inquadrare i simpatizzanti, i quali, del resto, si preoccupano soltanto di sfruttare i privilegi concessi al partito per scopi propagandistici quali il «soccorso rosso», il prelievo di generi alimentari a prezzi di favore e il rilascio di lettere di raccomandazione per ottenere impieghi.

I simpatizzanti fanno però il possibile per non compromettersi ed esitano ad iscriversi al partito. Somme ingenti sono spese da Mosca sia per fare proseliti fra i «simpatizzanti» che per mantenere la «società degli amici della Russia sovietica» la cui sede centrale è a Napoli e dalla quale dipendono le sezioni istituite in tutti i maggiori centri cittadini.

Il partito comunista comprende non più di 110 mila iscritti ed è quindi il secondo come forza numerica. Esso è però senz'altro al primo posto di potenza organizzatrice e domina su tutti gli altri per l'influenza che esercita. Forte per l'appoggio di Mosca, è in grado di battere qualunque quando e come vuole. Il fatto che i comunisti lascino ancora vegetare gli altri partiti, paladini della cosiddetta libertà democratica, significa che Mosca, per motivi politici, non ritiene ancora giunto il momento del colpo alla nuca.

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-18, Amministrazione 3-80, Ufficio Pubblicità 9...

Per il maggiore incremento di due importanti attività locali

Sul *Popolo del Friuli* del 16 luglio 1941, in un articolo intitolato «Bachicoltura ed erboristeria» mettevo in rapporto i caratteri tutt'affatto diversi e peculiari di queste due forme di produzione, e dimostravo che se la prima costituisce uno dei principali cespiti di entrata per gli allevatori, tale entrata è subordinata ad una serie di spese e lavori che richiedono tempo e collaborazione di personale vario e specializzato conseguendosi risultati buoni ma proporzionalmente inferiori a quelli che ci offrono le raccolte erboristiche, per la semplice ragione che la raccolta delle erbe e loro parti costa veramente nulla e rende assai.

Ripeto che quando si parla di erboristeria, si riceve l'impressione di chi, varcata la soglia d'una porta misteriosa, entra in un ambiente nuovo e quasi sconosciuto perchè mai bene esplorato, ma solo intravisto vagamente da lontano. Infatti quanti sono coloro che ne possono parlare con cognizione di causa? pochi. Parlare di cure mediche fatte a base di erbe sa un po' (come si dice?), di empirismo, di stregonie, il lambicchi, e quasi di magia.

Ciò purtroppo deve ascriversi all'inconcepibile sopravvivenza di pregiudizi rivelatori d'uno stato mentale troppo arretrato e soprattutto di una profonda ignoranza. Non è infatti chi non veda e non constati il contrario purchè si ponga a contatto col medico, con lo studioso e con l'osservatore.

Ed oggi, in cui anche la medicina ha fatto e fa passi giganteschi sulla faticosa via d'un provvidenziale trasformarsi e d'un inarrestabile progresso, la ricerca delle piante ed erbe medicinali ha raggiunto una incredibile intensità, mai avvenuta finora.

Il che è segno inconfondibile del valore reale ed essenzialmente pratico riconosciuto all'elemento erba in ogni ramo della terapia. Necessità dunque di iniziare fra i giovani, ed in ogni ordine di scuola, l'insegnamento botanico applicato all'erboristeria tecnica e pratica.

E ritornando a quella che fu ed è una industria domiciliare, principe, dei nostri agricoltori e possidenti di campagna, debbo imparzialmente, ed in ossequioso ossequio notare che la bachicoltura, così progredita e diffusa com'è oggi, rappresenta uno dei massimi cespiti di ricchezza nazionale tanto che il mercato serico fu sempre ritenuto il primo del mondo (sete gregge a Milano e Lione sete lavorate). Ebbene, osserviamo ora con tutta obbiettività quale sia il costo effettivo di una oncia di bozzoli posto a confronto con un quintale di erbe aromatiche medicinali. Per produrre un'oncia occorrono 124 ore di lavoro per uomo, 510 ore per donna 189 per ragazzi, acquisto seme, cura gelsi, taglio, locali, carta, graticci, paglia, stufe, illuminazione, contributi sindacali ecc. ecc. Oggi il prodotto è quotato a L. 50 al Kg. E ciò bene inteso quando tutto proceda bene e non sopraggiungano malattie, anormalità meteoriche disturbatrici del ritmo di sviluppo del baco, grandini devastatrici di gelsi, ecc. ecc. Il prezzo dunque si aggira sulle 5000 lire per quintale, cifra che va depurata dalle spese sostenute per la produzione. E questo naturalmente avviene per una sol volta in un anno.

Per contro la raccolta delle erbe medicinali ed officinali non ha esigenze di sorta perchè alla sua effettuazione basta un grammo di buona volontà e di seguire alcune norme, ed il tempo disponibile. Spesa nessuna, il coltello erboratorio che si foggia da sè e qualche sacco.

Donne di ogni età, ragazzi e vecchi, possono quindi con sensibile vantaggio dedicarsi a questo lavoro tranquillo e promettente perchè ben retribuito. E venendo ai confronti, dirò che se un quintale di bozzoli costa tanta fatica e denaro un quintale di piante costa proprio zero perchè fatta direttamente dagli interessati e rende molto. Le raccolte si effettuano nei tempi balsamici, ed in tutte le stagioni, quando certe piante sono in fioritura, quando certi semi sono maturi, quando alcune radici sono cariche di linfa ecc. La modesta fatica è largamente ricompensata perchè i raccoglitori potranno ottenere per ogni quintale di erbe o parti di esse somme che possono variare da lire 500 al q.le a lire 3500.

Rurali. Dal suesposto desidero si deducano subito due semplici verità:

1) Vostro stretto dovere si è di incrementare la coltura del gelso e di dare alla produzione della seta (ogni anno) il massimo sforzo perchè; così facendo, l'Italia, oltre ad accrescere la ricchezza nazionale di un cespite così importante e prezioso emancipa il suo mercato serico da quello estero, finalità già da molto raggiunta e che dobbiamo mantenere a tutti i costi.

2) E' vostro interesse di utilizzare la manodopera dei ragazzi e delle donne nella raccolta delle erbe medicinali o loro parti perchè, così facendo contribuirete alla vasta e benemerita opera rivolta a trarre dal regno vegetale quei mezzi terapeutici che la scienza medica utilizza nell'umanitario intento di guarire e alleviare le infermità di tanti sofferenti. Non solo, ma perchè, prima di falciare un campo, potrete ottenere da esso ricavi insperati da fiori e foglie, pur ottenendo un ottimo foraggio ugualmente e perchè così la vostra fatica troverà giusto compenso.

Malghesi delle nostre montagne! Avete una ricchezza da sfruttare; essa consiste nella flora che signoreggia le superbe altitudini alpine. Raccogliete dunque, l'antennaria fiore, la achilla moscata, atrata le genziane; il genepì, la veronica, l'assenzio pontico, l'arnica fiore, l'aconito, le genziane; il profumato cumino, il colchico, la peonia la poligala, la potentilla, imperatoria e belladonna.

Agrari e amanti della campagna! Coaduivate in ogni modo quest'opera che ha per iscopo l'incremento del mercato arboristico nel nostro paese e di conseguenza la produzione di quei medicinali che ora non è possibile importare dall'estero e che sono strettamente indispensabili al medico, al farmacista, all'infermiere ed alla famiglia in genere.

Opera benemerita e redditizia è la vostra, se saprete svolgerla con zelo ed alacrità ma soprattutto senza perdere tempo ora che il sole porta a fioritura ed a maturanza tutta la smagliante gamma delle preziose piante che popolano abbondanti la vostra terra feconda.

Poz.

Il prossimo inizio dei corsi di tedesco

L'Istituto Germanico Lettorato di Udine dell'Accademia germanica, inizierà il 22 giugno corsi di lingua tedesca. Sono corsi di ripetizione per quelli che hanno già frequentato il corso invernale, corsi per principianti, corsi di conversazione, e corsi speciali per ufficiali, impiegati di banca ecc. Per informazioni rivolgersi presso il Liceo Scientifico Marinelli, via dell'Ospedale 4, tel. 5-11. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La festa di S. Luigi nel Seminario Arcivescovile

Domani, mercoledì, nel Seminario Arcivescovile di Udine sarà celebrata, come ogni anno la solenne Festa di S. Luigi Gonzaga.

Alle ore 6,15 S. Ecc. mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa Prelatizia e detterà ai Chierici la meditazione.

Alle ore 10 mons. rettore canterà la Messa solenne mentre la Cantoria del Seminario eseguirà la «Messa Piccola» del Tomadini con le parti variabili composte dal m. Candotti per la «Messa in onore di S. Luigi» or sono 70 anni.

Alle ore 18 si avrà la funzione con Coroncina e panegirico in onore del Santo: il panegirico sarà tessuto da un chierico di 2. corso teologico; aprirà e chiuderà la funzione l'Arcivescovo.

ARTE E TEATRI

«Sinfonie di primavera» mercoledì al "Puccini„

Domani sera, alle ore 19.30, avremo al Teatro Puccini, l'attesa prima rappresentazione di «Sinfonie di primavera», rivista-fantasia in due tempi e ventiquattro quadri di

ErCa e Giga, con coreografie di Livia Cargnel.

Sarà una corsa veloce attraverso tutti i paesi del mondo, dalla Venezia goldoniana alle graziette sceniche e coreografiche giapponesi, dalla civettuola fervida Vienna di Strauss alle frenesie magiare, dalle classicità ellenistiche alle dorate vendemmie di Furlania, visti nella luce dell'arte, della poesia, della danza.

Vi parteciperanno 200 elementi: il gentile soprano Elda Toniutti, usignolo del bel canto, Alfonso Caniffi, Marcello Mauro, Diana Peresson, Michela Sgobino Vera Squarcialupi, i balletti con prime danzatrici Lucia Catullo, Giuliana De Marco, Livia Musini, Teresa Pagotto e Anna Ruzzene: danze classiche, fra le quali le celebri «Ondine» dalla *Loreley* di Catalani, il «Mattino» di Grieg, il *Bel rosmarino* di Kreysler, e danze folcloristiche, prime la «Furlana» e la «Danza ungherese n. 5» di Brahms.

L'orchestra, forte di 40 professori, sarà diretta dal maestro Luigi Garzoni; la regia di Ermes Cavassori. Le ricche sfolgoranti scene sono del prof. Severino Mizza.

Mostra d'arte

Quest'oggi nel salone a pianterra in via Cavour 2, è aperta una mostra personale del pittore triestino Bruno Lucano e del caricaturista concittadino Vanni Missano.

L'interessante mostra è aperta al pubblico dalle ore 11 alle 14.

Una caduta mortale

Cade dalla scala ov'era salita per alimentare i bachi

L'ultra settuagenaria Maria Zanon fu Giovanni dimorante a Cividale in Borgo Brossana, scivolava accidentalmente dalla scala a piuoli sulla quale era salita per alimentare i bachi e precipitava pesantemente a terra. Soccorsa prontamente dal figlio e dalla nuora, veniva trasportata all'ospedale ove purtroppo, malgrado le pronte cure, decedeva poche ore dopo per frattura della base cranica e sopravvenuta commozione cerebrale.

Grave disgrazia d'una studentessa

Precipita da un terrazzo e si fracassa il cranio

Di una grave è rimasta vittima l'altra mattina la studentessa Nive Burini, di 18 anni, da Basaldella. Ella stava in casa e, dopo aver sbrigato le faccende domestiche si pose al parapetto di una ringhiera a protezione di un terrazzino alto quattro metri dal suolo, e, non si sa bene il perchè, certo per un capogiro improvvisamente precipitava sulla strada. Raccolta da qualche passante e dai familiari, esanime e sanguinante la povera signorina veniva immediatamente trasportata al nostro ospedale, ove i sanitari le riscontravano la frattura della base cranica, ferite lacere alla fronte e alla regione zigomatica sinistra contusioni al polso destro e all'emitorace sinistro e ad un forte schok traumatico.

La prognosi è riservata.

Un ragazzo ferito per lo scoppio d'una capsula

Nonostante gli esempi che, la cronaca presenta quasi quotidianamente, ci sono ancora taluni che incautamente maneggiano ordigni esplodenti. Per lo più si tratta di giovanetti che rinvengono nella campagna, durante i loro giuochi, residuati bellici e con la scarsa cognizione del pericolo che li distingue, si danno con essi a imprudenti maneggi. Una più stretta sorveglianza da parte dei genitori sui propri bambini eviterebbe ulteriori disgrazie. Oggi registriamo il caso toccato al ragazzo Giovanni Zuliani di Dionigi di 13 anni da Bressa di Campoformido che è stato ieri medicato all'ospedale per ferite superficiali agli arti inferiori e superiori prodottegli dallo scoppio di una capsula che esso ha fatto esplodere con un coltello. Le conseguenze sono state fortunatamente lievi e il ragazzo potrà guarire in una decina di giorni.

La caduta d'un bambino da una finestra di casa

Il bambino Alessandro Bennassutti, di Albino di 9 anni, abitante in via S. Michele 12, è stato ricoverato ieri all'ospedale civile presentando una ferita lacero contusa alla regione frontale con probabile commozione cerebrale. I familiari che l'accompagnavano hanno riferito che il piccolo Alessandro durante il gioco è precipitato accidentalmente a terra da una finestra di casa propria.

Mentre scendeva dal treno la giovane Lucia Provolar fu Luigi di 20 anni, scivolava riportando nella caduta la frattura di un malleolo. Verrà dimessa dall'Ospedale fra 40 giorni.

Furto di materiale alla stazione di Remanzacco

Il capo stazione di Remanzacco della linea Udine - Cividale, gestita dalla Società Veneta, denunciava ai carabinieri che ignoti, nottetempo, hanno rotto il lucchetto che fermava lo sportello di chiusura di un carro in sosta asportando dall'interno di questo, delle verghe di rame, un tubo pure di rame, delle punte per trapano ed altro materiale di proprietà della Società Veneta; il tutto per un valore di circa sedicimila lire.

Discreto bottino in una cantina di Turrida

Nottetempo ignoti ladri, scendevano nella cantina di Daniele Pressacco fu Giovanni, a Turrida di Sedegliano, e asportavano venticinque salami, cinque chili di strutto, sei di lardo e diversi chili di formaggio di latteria, vecchio. In totale per un valore di oltre dieci mila lire. Il furto è stato denunciato.

Rinvenimento d'un cadavere

Sulla strada di Spessa di Cividale, a circa trecento metri dalla strada provinciale, alcuni agricoltori rinvenivano l'altra mattina il cadavere di un giovane sconosciuto il quale presentava una ferita d'arma da fuoco alla regione occipitale sinistra. La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del vicino cimitero, per l'identificazione e per gli opportuni accertamenti di legge e relative indagini sul delitto.

IL GIORNO

Martedì 20 giugno (172-194)
S. Silverio papa

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Pulcher, via del Monte; Viviani, via De Rubeis. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizio ore 23, termine ore 5.

OSCURAMENTO

Inizio ore 22, termine ore 4.30.

CONCERTI ALLA RADIO

Oggi 20 giugno alle ore 14.20, trasmissione da Radio Milano di un concerto della pianista Natuscia Calza col seguente programma: «Capriccio» di Scarlatti, «Rapsodia in sol minore» di Brahms, «Studio in la minore», e «Ninna nanna» di Chopin, «Preludio n. 2» di Scuderi, «Preludio e toccata» di Pick Mangiagalli.

Pure oggi alle ore 16 sarà trasmesso da Venezia un concerto sinfonico diretto dal maestro Berrettoni. Il programma comprende: «Concerto grosso» di Geminiani-Mortari, «Sinfonia n. 8 in si minore» di Schubert, «Preludio a una fiaba» di Porrino, «Preludio e morte d'Isotta» (dall'opera Tristano e Isotta) di Wagner.

Ancora oggi alle ore 19 il violinista Gennaro Rondino e il pianista Mario Salerno eseguiranno al microfono di Torino: «Sonata in re maggiore» di Haendel, «Romanza in fa maggiore» di Beethoven, «Preludio e Allegro» di Pugnani.

Domani 21 giugno alle ore 12 il soprano Lina Berti accompagnata al pianoforte da Mario Salerno eseguirà da Torino: «Non t'amo più» di Tosti, «Primavera» di Tirindelli, «Musica proibita» di Castaldon, «Se» di Denza.

NUOVA LUNGHEZZA D'ONDA delle stazioni radiofoniche dell'Eiar

L'E.I.A.R. porta a conoscenza dei radioascoltatori che le stazioni radiofoniche italiane sull'onda di m. 420,8 pari a chilocicli 713 da oggi in poi trasmetteranno sull'onda di m. 491,8 pari a chilocicli 610.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

17, 18, 19 giugno 1944 XXII

NATI	31
MORTI	4
MATRIMONI	3

RIASSUNTO SETTIMANALE dal 12 al 18 giugno 1944 XXII

NATI	41
MORTI	14
MATRIMONI	7

NASCITE

Zucco Carla (IV nato) di Giuseppe e di Faravani Carmela; Domini Olga (I nato) di Umberto e di Colanis Lucia; D'Odorico Valdo (II nato) di Giovanni e di Pen Iolanda; Vittorio Ivo (III nato) di Antonio e di Bon Eveline; Valentinuzzi Ivaldo (I nato) di Remigio e di Vecchiutti Norina; Modotto Rina (III nato) di Ernesto e di Simeoni Maria; Sionba Vittoria (II nato) di Carlo e di Nosacco Maria; Carlani Prima (II nato) di Giuseppe e di Cerno Consolata, Romanello Maria (I nato) di Mario e di Quatto Elsa; Cadan Giannina (II nato) di Michele e di Dordolo Ilda; Comelli Maria Luisa (II nato) di Giuseppe e di Kacin Maria; Giorgini Giorgio (V nato) di Antonio e di Proti Giuseppina; Occhipinti Benedetta (II nato) di Vincenzo e di Occhipinti Amelia; Tecco Adriana (II nato) di Gastone e di Passone Ada; Rossi Adolfo (I nato) di Attilio e di Prausel Luisa; Modotti Luigi (I nato di Umberto e di Zeffino Carina; Petri Graziella (I nato) di Durando e di Molinari Maria; Preto Antonio (I nato di Aldo e di Lodolo Fiorentina; Viotto Ferruccio (I nato) di Giuseppe e di Badin Maria; Rigo Carlo (I nato) di Melchiorre e di Cojutti Aurora; Leonarduzzi Valentino (I nato) di Guido e di Pressacco Elda; Sonvilla Franco (I nato) di Alfieri e di Marcuzzo Clelia; Calligaris Agostino (III nato) di Diego e di Leita Milena; Leita Silvana (I nato) di Armando e di Bulfon Petronilla.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fiumiani Sergio con Calligaro Iva; D'Aronco Oscar geometra con Zamboni Luisa insegnante; di Colloredo Mels Umberto agricoltore con De Paulis Maria civile; Giuliano Salvatore muratore con Rizzi Emilia tessitrice.

MATRIMONI

De Monte Ottone muratore con Cecconi Valeria casalinga; Bolognato Marcello impiegato con Filarini Albina commessa; Mossutti Damerino agente P. S. con Zenarolla Assunta casalinga.

MORTI

Pianta Luigia fu Teresa di anni 44 casalinga; Madrisotti Angela ved. D'Odorico fu Gio. Batta di anni 77 casalinga; De Antoni Alberto di Ercole di anni 23 mezzadro; Caronia Anna Maria di Giacomo di anni 3.

Movimento della popolazione

Mese di aprile 1944

	Cap.	Resto Prov.	Tot.
Nati	117	1068	1185
Morti	132	738	870
Aum. pop.	— 15	+ 330	+ 315

Mese di maggio 1944

Nati	140	997	1137
Morti	118	699	817

Razzia di pennuti

Antonio Ortolano di Filomeno, da Pozzecco di Codroipo, ha constatato l'altra mattina, la sparizione — avvenuta ad opera dei ladri — dal pollaio di dodici galline e di tre oche.

A. Redenzino di Sedegliano, ignoti rubavano a Guido del Bianco di Luigi, sette galline e due oche, nonchè salami e lardo in discreta quantità.

I due furti sono stati denunciati.

Il balzo di un ceppo che il ragazzo Aldino Bighellini di Alessandro, di 11 anni, stava spaccando, lo colpiva alla testa producendogli una ferita al cuoio capelluto. Potrà essere guarito fra 8 giorni.

Denuncia delle colture danneggiate da parassiti

L'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. invita tutti gli agricoltori che hanno subito danni alla coltura del girasole, causati da parassiti o dalla siccità, a denunciare immediatamente la reale superficie di terreno danneggiata. Si segnala fin d'ora che non è consentito di utilizzare la superficie colpita con altre colture senza la speciale autorizzazione dell'A.N.C.P.E.O., in quanto che le autorità — in sostituzione di quella del girasole danneggiata — consentono soltanto la coltura della soja in secondo raccolto per la produzione di granella.

Le denuncie di cui sopra devono essere presentate entro e non oltre il giorno 25 corrente mese e soltanto alla sede dell'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O. in Udine, via Poscolle 43.

Si rende noto che il seme occorrente sarà reso tempestivamente pronto presso tutti i centri di distribuzione del Consorzio Agrario Provinciale.

Inoltre a tutti i coltivatori sarà consegnato l'opuscolo contenente le norme pratiche di coltivazione.

Comunicazioni per familiari di lavoratori in Germania

L'Unione fascista lavoratori per l'industria comunica:

I sottonotati lavoratori rimpatriati dalla Germania o familiari di lavoratori in Germania, sono invitati a rimettere all'ufficio amministrazione dell'Unione provinciale lavoratori industria di Udine, piazza S. Cristoforo n. 4, il loro preciso indirizzo, comunicando nel contempo il numero della tessera bancaria sulla quale affluivano i risparmi, allo scopo di poter disporre per la rimessa degli importi pervenuti:

Ebner Giovanni, Venuti Rino, De Stefano Gustavo, Franceschino Pietro, Marcuzzi Edoardo, Presello Primo, De Giusto Beniamino, Cecchini Giovanni, Canzian Augusto, Mainardis Pietro, Romano Amedeo, Polo Giovanni, Fortunato Mario, Franceschini Giorgio, Trinca Domenico, Bobbera Romano, Cordella Vittorio, Armellino Arturo, Bonelli Aldo, Bernardon Giuseppe, Bottin Alessandro, Budini Giuseppe Casoli Ernesto, Casotti Attilio, Del Piccolo Benvenuto, Fantuzzi Fortunato, Fasano Venusto, Fracassi Gino, Franceschini Pietro, Frezza Umberto, Gonno Luigi, Gusetti Maddalena, Leonarduzzi Luigi, Marcuzzi Edoardo, Marini Felice, Nadin Felice, Peresan Giuseppa, Piduttii Umberto Puppi Osvaldo, Scarban Giovanni, Scurba Alberto, Sebenello Luigi, Sgobino Guido, Spadotto Albino, Tommasella Pasquale, Tosolin Antonio, Trevisan Angelo, Vendramini Giovanni, Vidoni Leonardo, Zinutti Gustavo, Tomada Danilo.

* * *

Gli eredi dei defunti lavoratori in Germania: Guagliumo Aldo, Gasparini Giacomo, Colletti Leonardo e Maggiorini Gaetano sono invitati a comunicare il loro indirizzo all'ufficio amministrazione dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria di Udine, piazza S. Cristoforo, 4, onde metterli in grado di provvedere alla rimessa di importi pervenuti.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Luce Sadori: i vicini di casa L. 25

Per onorare la memoria di Enzo Bellina

In questi giorni è ritornata nella sua città natale la compianta salma del concittadino Enzo Bellina, spentosi immaturamente il 2 maggio scorso a Cortina d'Ampezzo.

Nella triste circostanza della sua dipartita, molti di quelli che conobbero in lui l'artista ed apprezzarono la sua attività vollero dare un segno della loro volontà di ricordare lo scomparso in quel campo che per lui fu la sua stessa vita. Con questo, viene pure appagato uno dei desideri dei familiari e particolarmente del padre che ha pure perduto nel proprio figlio, la sua creatura d'arte che egli stesso amorosamente iniziò e forgiò nei primi anni, da poterne veder ben presto la precoce luminosa affermazione nell'ambito nazionale, affermazione di un sicuro quanto alto avvenire, purtroppo così dolorosamente stroncato.

Pertanto, per onorare ed esaltare la memoria di Enzo Bellina, è stata istituita una «Borsa di studio» presso l'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» intitolata al nome dello scomparso.

Resti con ciò agli amici ed estimatori conforto e gioia che Enzo Bellina sia ricordato e riviva con il suo grande amore per la musica nell'animo di quell'alunno, che, dall'esempio di tanta costanza ed ascesa verso il migliore, troverà l'incentivo verso le più alte mete dei suoi studi.

* * *

Hanno offerto: Pietro Vicario L. 100, Antonio Marti L. 10, Edoardo Meroi L. 10, Armida Meroi L. 10, Michele Merola L. 20, Kravec L. 50, Giuseppe Kec L. 20, Alfredo Milocco L. 50, Giulio Panicchi L. 50, Giovanni Toso L. 10, Luigi Bontempo L. 5, Ernesto Bosso L. 10 Luigi Regia L. 15, prof. Marcello L. 20, m.o Liberale L. 20, Donello L. 20, Otello Zuccolo L. 50, Pellizzari L. 30, Marioni Paluzzano L. 50 Marzuttini L. 10, Ado De Venz L. 10, Guido Fontanini L. 30, Bruno e Enrico Pitassi di Pavia L. 40, Bruno Massarutto L. 50, Gino Colautti L. 30, Guido Galanti L. 10, Umberto Martini L. 10 Di Natale L. 15, Tito Tavano L. 50 Dino Maiero L. 10, Angelo Plaino L. 50, Franco Blasig L. 20, Giovanni Moscelli L. 50, Virginia Pitassi di Pavia L. 20, Rigo Adeche L. 20 Vittoria Pitotti L. 25, D'Oniaio Della Negra L. 50 Dopolavoro Provinciale di Udine L. 100 ditta Vicario Del Fabbro L. 350.

La sottoscrizione continua presso la ditta Vicario Del Fabbro.

Distribuzione tessuti e cucirini ai conferenti di bozzoli

Il Ministero ha disposto che ai produttori di bozzoli vengano distribuiti dei buoni per il prelievo di tessuti e cucirini a prezzi corporativi. I buoni verranno rilasciati dal Consorzio agrario provinciale il quale si varrà degli essiccatoi cooperativi bozzoli della Provincia per la compilazione e la consegna dei buoni stessi ai produttori. Gli agricoltori avranno diritto ad un buono-premio per mt. 1, di tessuto e gr. 30 di cucirini per ogni 15 Kg. di bozzoli conferiti all'ammasso; per mt. 0,65 di tessuto e gr. 20 di cucirini per ogni 10 Kg. di bozzoli conferiti e per mt. 0,30 di tessuto e gr. 10 di cucirini per ogni 5 Kg. di bozzoli conferiti. I conferimenti per pesi inferiori ai 15 Kg. di bozzoli non danno diritto ad alcun premio. In simili casi è data peraltro la facoltà ai produttori di conferire alcoltà ai produttori di conferire all'ammasso i bozzoli da essi prodotti unitamente ad altri produttori cosicchè potrà venire rilasciato un unico buono cumulativo. Sul buono verrà indicata la ditta dettagliante incaricata per la distribuzione delle merci assegnate.

Per ottenere il rilascio del buono il conferente dovrà presentare al proprio essiccatoio cooperativo il bollettino di consegna dei bozzoli e la carta d'identità.

Conservazione delle sepolture nel Cimitero di Cussignacco

Entro il 15 agosto si dovranno iniziare i lavori di escavazione delle fosse nel campo comune del Cimitero della frazione di Cussignacco per dar luogo a nuovi seppellimenti, nei quadri segnati con le lettere B (adulti) e C (bambini), dove giacciono i decessi dal 1922 al 1929. Le domande per l'eventuale conservazione decennale delle sepolture, in carta da bollo da L. 6, accompagnate dalla tassa di L. 250 dovranno essere inoltrate all'Ufficio Sanitario del Comune entro 60 giorni dalla data del presente avviso.

Le vecchie lapidi che man mano verranno rimosse potranno essere ritirate dagli interessati entro 60 giorni dalla rimozione, previa domanda scritta in carta semplice.

Stalla foraggio e attrezzi distrutti da un incendio

Per autocombustione del fieno, si manifestava l'altro giorno, un incendio nel fienile di Ermenegildo Bezzo fu Sante di 51 anni da Tricesimo. In breve le fiamme, alimentate dalla facile esca, si sviluppavano propagandosi al fienile attiguo del cugino Ettore Bezzo fu Vincenzo, attualmente in Germania. In breve sono andati distrutti, oltre al fabbricato, parecchi quintali di foraggio, legna da ardere e attrezzi: dalla stalla è stato possibile salvare il bestiame. L'intervento dei vigili del fuoco del Comando di Udine, ha giovato a circoscrivere il sinistro limitando i danni — coperti d'assicurazione — a 50 mila lire per il Bezzo Ermenegildo ed a 10 mila per il cugino suo.

Errore fatale

Ingerisce sublimato corrosivo ritenendolo un dissetante e decede poche ore dopo

La trentatreenne Leila Sclauzero fu Gaetano da Trivignano Udinese ingeriva l'altro giorno una certa dose di sublimato corrosivo ritenendo trattarsi di bevanda dissetante. Colta poco dopo da forti dolori viscerali, veniva trasportata all'ospedale di Palmanova ove i sanitari giudicavano il caso ormai disperato. La povera donna, veniva allora riportata a casa; poche ore dopo cessava di vivere. La salma è stata riposta nella cella mortuaria del cimitero del luogo, per le opportune constatazioni di legge.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

La terza giornata del Trofeo Cibert

I. RISULTATI

Girone A

Nogaredo-*Cividale	4-2
Tarcento-*Pro Felettο	4-1
*Aurora-Pradamano	2-1
*Martignacco-Tolmezzo	2-0
Riposava S. Daniele.	

Girone B

*S. Osvaldo-Virtus Udine	5-0
*Campoformido-Zugliano	6-0
Codroipo-*Ricreatorio	4-0
*Mortegliano-Pozzuolo	1-0
Riposava Talmassons.	

Giornata ricca di sorprese, la terza del Trofeo Cibert, ma che tuttavia ha fornito i primi elementi indicativi sul valore delle squadre in lizza.

Notevole, nel primo girone, il successo dell'undici di Nogaredo sul campo cividalese dove la squadra bianco-rossa si è lasciata imbrigliare dal gioco veloce e sbrigativo degli intraprendenti atleti ospiti che hanno così incasellato i due primi punti in classifica.

La squadra tarcentina, dopo il pareggio interno dell'altra domenica, è andata a prendersi una clamorosa rivincita sul terreno dei felettani che, dal canto loro, contavano di poter confermare il loro ottimo grado di forma palesato recentemente sul campo di Nogaredo di Prato significativa l'affermazione dell'Aurora che ora divide con il Tarcento gli onori del girone. Ad ogni modo il Pradamano ha disputato, a Remanzacco una coraggiosa partita e forse, con un pizzico di fortuna, poteva costringere gli avversari alla divisione dei punti. Il Tolmezzo ha conosciuto la sua prima sconfitta, perdendo a Martignacco contro la forte e battagliera squadra locale.

Nel girone B, spicca fra le altre, la vittoria del Codroipo sul campo Brunetta. Ma ci spiace rilevare, l'incomprensione e la scarsa disciplina dimostrate da alcuni facinorosi spettatori che, lasciatisi trasportare dal nervosismo, hanno riversato sull'arbitro il loro risentimento per la sconfitta del Ricreatorio. Sappiamo che saranno adottati severi ed esemplari provvedimenti a carico dei responsabili che, una volta di più, non hanno voluto dare ascolto ai richiamo del Direttorio locale ad una maggiore disciplina sui campi di gioco.

Chiaro e convincente il successo del S. Osvaldo sulla giovane ed inesperta unità della Virtus, mentre ci sorprende l'inatteso rovescio dell'undici zuglianese sul terreno del Campoformido.

Il Mortegliano, infine, è riuscito a spuntarla sui rivali pozzuolesi grazie ad un punto realizzato da Zanuttini sul finire della partita.

O. B. Udine - Remanzacco 2-2

La squadra dell'O. B. udinese ha vinto anche nel campo del Remanzacco. Vittoria meritata poichè oltre alle due reti segnate ben altre tre vennero annullate.

La partita s'inizia con predominio udinese che dura per tutti i venti minuti di gioco però solo al 23' Cescutti riesce a segnare, ma il punto viene annullato. Gli udinesi continuano a premere e con magnifiche azioni riescono a battere il portiere avversario ancora per merito di Cescutti al 35'.

Nel secondo tempo Stellin aumenta il punteggio.

Il numeroso pubblico che assisteva alla partita applaudiva di frequente la compagine vittoriosa. Il Remanzacco, pur soccombendo, ha dato prova di combattività e di coraggio.

La squadra vincente è scesa in campo nella seguente formazione: Longo; Cotta e Bernardis; Maniscalco, Stellin e Croatto; Turchetti, Bo, Cescutti, Agosto e Gianni.

Ochei e pattinaggio

I campionati provinciali rimandati a domenica prossima

Il comitato provinciale di Udine della Federazione italiana Ochei e pattinaggio, rende noto che a causa del maltempo le gare per i Campionati provinciali che dovevano disputarsi il giorno 18 giugno, sono state rinviate a domenica 25 giugno c. a.

A modifica di quanto precedentemente comunicato le prove su strada si svolgeranno sul viale Venezia sulle distanze di m. 500 e 3000 con inizio alle ore 16.30.

Si invitano, pertanto, tutte le società e gli atleti che ancora non avessero fatto, ad inviare la loro adesione al comitato provinciale di Udine (via Moretti 21).

ATLETICA LEGGERA

Surza e Gislon campioni della V Zona

In una giornata piovosa e molestata dal vento, si sono svolti a Trieste i campionati di zona di atletica leggera ai quali hanno partecipato tutti gli atleti del Litorale Adriatico.

Della A. S Udinese, cinque atleti hanno difeso più che onorevolmente il prestigio: due vittorie, due secondi posti e un terzo.

La prima vittoria è stata quella del velocissimo Surza che, impegnato nella corsa dei 400 metri piani, ha vinto da gran signore e malgrado il fondo pesante della pista e il forte vento contrario su tutto il rettilineo opposto a quello d'arrivo, è riuscito a segnare un ottimo 52"4: uno dei migliori della stagione in Italia.

Favorito dalla sorte è partito in prima corsia. Ai 200 metri era già padrone assoluto di tutti sei i finalisti. Il secondo è finito al traguardo a 55".

La seconda vittoria è stata ottenuta dal pordenonese Gislon nel giavellotto con un lancio di 50.66. Leggermente favorito dal vento e dopo una lotta accanita è riuscito per 15 soli centimetri a precedere il triestino Orvicchio. Veloce nella rincorsa, deciso sulla pedana e uno scatto tempestato sono state le doti migliori che hanno portato Gislon alla vittoria.

Perassutti si è visto soffiare la vittoria sul filo di lana nella corsa dei 100 metri. Il nostro campione, da quasi due anni assente dalle piste per ragioni militari, non è riuscito ancora a raggiungere la preparazione necessaria per la falcata. Il suo tempo è stato di 11"4.

Bello sempre a vedersi il suo stile.

Un altro secondo posto è stato conquistato da Feruglio nel martello dove ha raggiunto la misura di metri 42,60, ottima se consideriamo la scarsa possibilità di allenamento dell'atleta.

Lisco ha difeso i colori bianconeri nella corsa dei metri 800. Tempo: 2'08". Questo giovanissimo atleta è riuscito in pochi anni ad elevarsi al rango di vera promessa.

Le sue qualità di corridore da 1500 m. hanno trovato buon adattamento anche alle gare di velocità. Ha lottato molto generosamente contro un nutrito stuolo di atleti e se pensiamo alle condizioni climatiche il tempo di 2'08" è di alto valore.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SENTENZE PENALI

Il Pretore di Udine

in data 10-5-1944 ha pronunciato il seguente decreto contro

TURCO Giuseppe fu Emilio di anni 19 nato e residente in Udine, via Milano 5; imputato del reato di cui all'art. 498 C. P. per aver il giorno 11 aprile 1944 in Udine abusivamente indossato la divisa militare fregiandosi indebitamente di decorazioni militari.

(Omissis)

Condanna il suddetto alla pena di L. 1000 di multa col beneficio della sospensione condizionale della pena per anni 5 e della non iscrizione sul certificato del casellario.

Ordina la pubblicazione del decreto per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

IL CANCELLIERE
f.to De Ecclesiis

L'Officina Lagomarsino ricostruisce e ripara MACCHINE da SCRIVERE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI di QUALUNQUE MARCA

Via Rauscedo 8 (Palazzo Odeon)

Udine - Telefono 19.43

Agente NARCISO LOVAT

Smarrimento

Smarrito orologio Omega doppia cassa argento con catena il giorno 18 giugno ore 14.80 tratto negozio Gentil fermata tram stessa località. Mancia competente a chi lo restituirà al proprietario rag. Nosacco, viale Venezia 152.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - IL PIU' BEL SOGNO, con Michele Simon. Ore 15.

GARIBALDI - SANGUE VIENNESE, con Maria Holst. Ore 15.

IMPERO - ERAVAMO SETTE VEDOVE, con A. Gandusio, L. Ruccioni. Ore 15.

CECCHINI - LA COLLANA DELLA PRINCIPESSA. Ore 15.

FERROVIARIO - TORNA CARO IDEAL, con L. Adami, C. Gora. Ore 15.

TEATRO PUCCINI

Mercoledì 21 e giovedì 22 giugno alle ore 19.30

Sinfonie di primavera

Rivista-fantasia in 2 tempi e 24 quadri di ErCa e Giga

Coreografie di Livia Cargnel

Maestro concertatore e direttore Luigi Garzoni

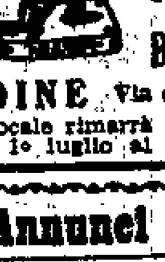
Regia di Ermes Cavassori

200 esecutori 200

40 professori d'orchestra 40

Le prenotazioni dei posti a sedere sono aperte da oggi, alle ore 10, presso il botteghino del Teatro.

Acquistate la MACCHINA PER RIVESTIRE BOTTONI



Vasto assortimento animelle completo attrezzamento per confezione bottoni e fibbie.

Massima economia e praticità

Concessionario esclusivo B. DI CINTIO

UDINE Via del Carbone 7 a

Il locale rimarrà chiuso per ferie dal 1o luglio al 16 agosto 1944.

Annunci sanitari

Prof. dott. G. Murero

Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico MALATTIE della PELLE e VENEREE UDINE, via Girardini 3 — Tel. 6-68 Riceve 8.30-10 — 13.30-18. Martedì 8.30-10.30.

DIFETTI DI VISTA. MALATTIE DEGLI OCCHI

Prof. A. Aliquò-Mazzei

Docente della R. Università di Padova Primario Ospedale Civile UDINE - Via N. Sauro 1 - Tel. 8-22 Riceve: 11-12.30 e 16-17

Dott. G. Faleschini

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE VENEREE e PELLE Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30 UDINE, vicolo Stovedan 8 - Tel. 12-66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. B. Pittoni

CHIRURGIA MINORE e CURA INCR. VENE VARICOSE ANCHE A DOMICILIO Riceve alle ore 10 in VIA DUCA D'AOSTA 5 - UDINE Abitazione via Zanon 6 - Tel. 13.03

CASA DI CURA Dott. Ezio Da Pozzo

Specialista malattie degli occhi

DIFETTI DI VISTA CHIRURGIA OCULARE Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 603 Ore 9.30-12 - 15-17

Dott. Bruno Bruni

Medicina generale

UDINE - Via Prefettura N. 17 Tel. 20.52 Riceve dalle ore 13 alle 13.30

Dott. Artico Flaibani

Medicina generale

Ambulatorio via Fabio Asquini, 3 UDINE Riceve dalle ore 13 alle 15

Specialista MALATTIE VENEREE SIFILITICHE e della PELLE

Dott. G. De Leo

Perfezion. nelle Cliniche di Parigi: CASA DI CURA per le vene varicose senza operazione - le malattie della pelle non contagiose Udine, via Gemona, 56. Tel. 11-95 Visite: 9-12 e 15-18.30. dom 9-12

CASA DI CURA per ostetricia e ginecologia

Dott. Adriano Quarantotto

Udine: Via Marangoni 8 - Tel. 518 (Porta Poscolle)

MACCHINE FOTOGRAFICHE OBBIETTIVI INGRANDITORI altri accessori acquisto. ... eventuali cambi Lenari via Aquileia 80 A.

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI Rappresentante: Acquista, bile vende. BONAMICO - Missionari

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI L. 1.50 la parola, minimo ...

VENDO a 4 Km. Rimis su comunale campi 8 bosco ceduo po solo 120.000, inoltre 20 campi to stabile unico corpo su strada sionale 600.000 Trattative Tonetti, Caffè Dorta Udine.

CEDESI provincia caffè giuochi bocce, abitazione, via Piave 3, tel. 1416.

PER acquisti terreni, case rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio piazza Duomo, Udine.

COMMERCIALI L. 1 la parola, minimo ...

AGENZIA filatelica udinese acquista francobolli Italia Colonie, do prezzi massimi. Rivolgersi scolle 85, Udine.

AVETE qualche cosa da ... Rivolgetevi via Missionari 1 ...

BICCHIERI pesanti: ottavo quarto. Altra partita 2000 ... 4000 cesto, due tipi, L. 8 ... pezzi e 72 /1000 bicchieri ... quarto; 600 calici da decimo, ... ci. Rivolgersi 5151 Pubblicità Friuli.

BOTTI usate acquisto su quattro a sette ettolitri. Pellizzari Giuseppe, Tricesimo.

LOTTA contro le mosche ... cando tende pendule ingresso ... si, cucine avrete ambienti ... impedendo l'entrata mosche ... viale Bass 6, Udine.

MACCHINA gelateria ... pozzetti, fondo cassate, armadio, 5163 Pubblicità Popolo Friuli.

MALVA foglie fiori e ... mille selvatica e di orto ... mo. Apel. Deciani 15. Udine.

RADICI di prezzemolo, ... chio e di talla acquistiamo, ... ciani, 16.

TAGLIO abito lana ... liccia agnellino, carabina ... castone verde. De Rubeis ...

VALERIANA radici acquisto sacco a prezzi massimi. ... ciani, 18 Udine

VENDESI pianoforte ... de incrociate seminuovo ... zini 4.

VENDO elettropompa ... motori elettrici seminuovi ... 2-3-5; volt 220, periodi 42 ... 5108 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO rete metallica ... ro. Rivolgersi 5124 Pubblicità Friuli.

VENDO mc 382 querce ... 148 tronchi tagliati ... piede camion margini ... lità Umbria. Per trattative ... perito Domenis A. Cividale ...

OFFERTE DI IMPIEGO L. 1 la parola, minimo ...

EDITORIALE Ultra ... ovunque. Scrivere 5184 Pubblicità Popolo Friuli.

ELEMENTO maschile ... Pordenone, Aviano, paesi limitrofi collaborare in forma ... od ausiliaria con importante ... ds. beneficiando fisso mensile, ... vigioni ed assegni familiari ... «Alleanza», via Magrini 3, ... none.

OVAROL Moltrasio — ... diodica — ottimo integrativo ... tazione bestiame Cercansi ... direzzaro 5131 Pubblicità ... Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO L. 0.50 la parola, minimo ...

SFOLLATO contabile, ... pratica ufficio, paghe ... buti, cerca occupazione, ... mansione offrendo anche ... Fratoli, Belloni 12.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI donna tuttofare ... ne. Rivolgersi piazza Chiavris ...

FAMIGLIA signorile residente ... pagna Pordenone cerca ... riera ottime referenze. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

GIOVANE tuttofare bella ... occuperebbesi ore presso ... miglia. Referenze. Rivolgersi Pubblicità Popolo Friuli

INDUSTRIA cerca garzone ... enne per condurre carretto ... Retribuzione 150 settimanali ... tabili Presentarsi dalle 10 ... Grazzano 67.

AFFITTI

CASA, appartamento o villa ... casi lato nord-nord ovest ... Scrivere Casarsa, viale Vit... Udine.

CERCASI magazzino prefer... periferia. Offerte 5147 Pubblicità Popolo Friuli.

PERMUTEREI casetta ... te città, cinque vani, water ... corte, fitto minimissimo, con ... villetta periferia, medesimi ... scoperto: zona nord-ovest ... negozio «Al Cavin», via ... Udine.

QUARTIERE mobiliato o ... mere, letto matrimoniale ... con uso cucina cerca famiglia ... ta per subito Ottime referenze ... ferte 5155 Pubblicità Popolo ...

SERIA impiegata cerca camera ... mobiliata, eventualmente ... presso piccola famiglia ... 5121 Pubblicità Popolo Friuli

VARI

TRASPORTI celeri per tutte ... stinazioni con camion piccoli ... di. Rivolgersi a Ciclontrasporti ... Generale Baldissera 14/3.

SMARRIMENTI

CANE pointer bianco con ... marrone smarrito il 17 corr. ... ne. Mancia competente riportandolo in viale Venezia 46. Udine.

AVIATORI!

PERSONALE NAVIGANTE, SPECIALISTI D'AVIAZIONE MILITARE O CIVILE DI VOLO O A TERRA AVIERI DI MANOVRA,

che non siete tornati ad arruolarvi dopo l'8 settembre, potete riprendere nella Vostra regione, decorosamente e vantaggiosamente, la Vostra attività aderendo ad una speciale organizzazione aerea territoriale collaborante con le Forze Armate Germaniche.

Voi che avete i requisiti dovuti e credete nella lotta che combatte la Germania per la salvezza dell'Europa, fatevi avanti volontariamente prima di essere costretti da nuove imminenti disposizioni ad altri obblighi che potranno comportare per voi l'allontanamento dalla famiglia e dalla Vostra terra.

Presentatevi subito

per tutte le informazioni necessarie inerenti all'arruolamento alla Sede del Governo del Supremo Commissario per il Litorale Adriatico, Palazzo del Tribunale nei giorni di martedì, giovedì, sabato, dalle 18 alle 19 pom. stanza N. 161, I piano, Trieste.

H. SS. u. P. F. per il LITORALE ADRIATICO

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.59

Per il maggiore incremento di due importanti attività locali

Sul *Popolo del Friuli* del 16 luglio 1941, in un articolo intitolato «Bachicoltura ed erboristeria» mettevo in rapporto i caratteri tutt'affatto diversi e peculiari di queste due forme di produzione, e dimostravo che se la prima costituisce uno dei principali cespiti di entrata per gli allevatori, tale entrata è subordinata ad una serie di spese e lavori che richiedono tempo e collaborazione di personale vario e specializzato conseguendosi risultati buoni ma proporzionalmente inferiori a quelli che ci offrono le raccolte erboristeiche, per la semplice ragione che la raccolta delle erbe e loro parti costa veramente nulla e rende assai.

Ripeto che quando si parla di erboristeria, si riceve l'impressione di chi, varcata la soglia d'una porta misteriosa, entra in un ambiente nuovo e quasi sconosciuto perchè mai bene esplorato, ma solo intravisto vagamente da lontano. Infatti quanti sono coloro che ne possono parlare con cognizione di causa? pochi. Parlare di cure mediche fatte a base di erbe sa un po' (come si dice?), di empirismo, di storte, di lambicchi, e quasi di magia.

Ciò purtroppo deve ascriversi all'inconcepibile sopravvivenza di pregiudizi rivelatori d'uno stato mentale troppo arretrato e soprattutto di una profonda ignoranza. Non è infatti chi non veda e non constati il contrario purchè si ponga a contatto col medico, con lo studioso e con l'osservatore.

Ed oggi, in cui anche la medicina ha fatto e fa passi giganteschi sulla faticosa via d'un provvidenziale trasformarsi e d'un inarrestabile progresso, la ricerca delle piante ed erbe medicinali ha raggiunto una incredibile intensità, mai avvenuta finora.

Il che è segno inconfondibile del valore reale ed essenzialmente pratico riconosciuto all'elemento erba in ogni ramo della terapia. Necessità dunque di iniziare fra i giovani, ed in ogni ordine di scuola, l'insegnamento botanico applicato all'erboristeria tecnica e pratica.

E ritornando a quella che fu ed è una industria domiciliare, principe, dei nostri agricoltori e possidenti di campagna, debbo imparzialmente, ed in ossequioso ossequio notare che la bachicoltura, così progredita e diffusa com'è oggi, rappresenta uno dei massimi cespiti di ricchezza nazionale tanto che il mercato serico, fu sempre ritenuto il primo del mondo (sete gregge a Milano e Lione sete lavorate). Ebbene, osserviamo ora con tutta obbiettività quale sia il costo effettivo di una oncia di bozzoli posto a confronto con un quintale di erbe aromatiche medicinali. Per produrre un'oncia occorrono 124 ore di lavoro per uomo, 510 ore per donna 189 per ragazzi, acquisto seme, cura gelsi, taglio, locali, carta, graticci, paglia, stufe, illuminazione, contributi sindacali ecc. ecc. Oggi il prodotto è quotato a L. 50 al Kg. E ciò bene inteso quando tutto proceda bene e non sopraggiungano malattie, anormalità meteoriche disturbatrici del ritmo di sviluppo del baco, grandini devastatrici di gelsi, ecc. ecc. Il prezzo dunque si aggira sulle 15000 lire per quintale, cifra che va depurata dalle spese sostenute per la produzione. E questo naturalmente avviene per una sol volta in un anno.

Per contro la raccolta delle erbe medicinali ed officinali non ha esigenze di sorta perchè alla sua effettuazione basta un grammo di buona volontà e di seguire alcune norme, ed il tempo disponibile. Spese nessuna, il coltello erboratorio che si foggia da sè e qualche sacco.

Donne di ogni età, ragazzi e vecchi possono quindi con sensibile vantaggio dedicarsi a questo lavoro tranquillo e promettente perchè ben retribuito. E venendo ai confronti dirò che se un quintale di bozzoli costa tanta fatica e denaro un quintale di piante costa proprio zero perchè fatta direttamente dagli interessati e rende molto. Le raccolte si effettuano nei tempi balsamici, ed in tutte le stagioni, quando certe piante sono in fioritura, quando certi semi sono maturi, quando alcune radici sono cariche di linfa ecc. La modesta fatica è largamente ricompensata perchè i raccoglitori potranno ottenere per ogni quintale di erbe o parti di esse somme che possono variare da lire 500 al q.le a lire 3500.

Rurali. Dal suesposto desidero si deducano subito due semplici verità:

1) Vostro stretto dovere si è di incrementare la coltura del gelso e di dare alla produzione della seta (ogni anno) il massimo sforzo perchè; così facendo, l'Italia, oltre ad accrescere la ricchezza nazionale di un cespite così importante e prezioso emancipa il suo mercato serico da quello estero, finalità già da molto raggiunta e che dobbiamo mantenere a tutti i costi.

2) E' vostro interesse di utilizzare la manodopera dei ragazzi e delle donne nella raccolta delle erbe medicinali o loro parti perchè, così facendo contribuirete alla vasta e benemerita opera rivolta a trarre dal regno vegetale quei mezzi terapeutici che la scienza medica utilizza nell'umanitario intento di guarire e alleviare le infermità di tanti sofferenti. Non solo, ma perchè, prima di falciare un campo, potrete ottenere da esso ricavi insperati da fiori e foglie, pur ottenendo un ottimo foraggio ugualmente e perchè così la vostra fatica troverà giusto compenso.

Malghesi delle nostre montagne! Avete una ricchezza da sfruttare; essa consiste nella flora che signoreggia le superbe altitudini alpine. Raccogliete dunque, l'antennaria fiore, la achilla moscata, atrata le genziane; il genepì, la veronica, l'assenzio pontico, l'arnica fiore, l'aconito, le genziane; il profumato cumino, il colchico, la peonia la poligala, la potentilla, imperatoria e belladonna.

Agrari e amanti della campagna! Coadiuvate in ogni modo quest'opera che ha per iscopo l'incremento del mercato arboristico nel nostro paese e di conseguenza la produzione di quei medicinali che ora non è possibile importare dall'estero e che sono strettamente indispensabili al medico, al farmacista, all'infermiere ed alla famiglia in genere.

Opera benemerita e redditizia è la vostra, se saprete svolgerla con zelo ed alacrità ma soprattutto senza perdere tempo ora che il sole porta a fioritura ed a maturanza tutta la smagliante gamma delle preziose piante che popolano abbondanti la vostra terra feconda.

Poz.

Una caduta mortale

Precipita dalle scale ov'era salita per alimentare i bachi

L'ultra settuagenaria Maria Zanon fu Giovanni dimorante a Cividale in Borgo Brossana, scivolava accidentalmente dalla scala a piuoli sulla quale era salita per alimentare i bachi e precipitava pesantemente a terra. Soccorsa prontamente dal figlio e dalla nuora, veniva trasportata all'ospedale ove purtroppo, malgrado le pronte cure, decedeva poche ore dopo per frattura della base cranica e sopravvenuta commozione cerebrale.

Errore fatale

Ingerisce sublimato corrosivo ritenendolo un dissetante e decede poche ore dopo

La trentatreenne Lelia Sclauzero fu Gaetano da Trivignano Udinese, ingeriva l'altro giorno una certa dose di sublimato corrosivo, ritenendo trattarsi di bevanda dissetante. Colta poco dopo da forti dolori viscerali, veniva trasportata all'ospedale di Palmanova ove i sanitari giudicavano il caso ormai disperato. La povera donna, veniva allora riportata a casa; poche ore dopo cessava di vivere. La salma è stata riposta nella cella mortuaria del cimitero del luogo, per le opportune constatazioni di legge.

Un ragazzo ferito

per lo scoppio d'una capsula

Nonostante gli esempi che la cronaca presenta quasi quotidianamente ci sono ancora taluni che incautamente maneggiano ordigni esplodenti. Per lo più si tratta di giovanetti che rinvengono nella campagna, durante i loro giuochi, residuati bellici e con la scarsa cognizione del pericolo che li distingue, si danno con essi a imprudenti maneggi. Una più stretta sorveglianza da parte dei genitori sui propri bambini eviterebbe ulteriori disgrazie. Oggi registriamo il caso toccato al ragazzo Giovanni Zuliani di Dionigi di 12 anni da Bressa di Campoformido che è stato ieri medicato all'ospedale per ferite superficiali agli arti inferiori e superiori prodottegli dallo scoppio di una capsula che esso ha fatto esplodere con un coltello. Le conseguenze sono state fortunatamente lievi e il ragazzo potrà guarire in una decina di giorni.

Discreto bottino

in una cantina di Turrida

Nottetempo ignoti ladri, scendevano nella cantina di Daniele Pressacco fu Giovanni, a Turrida di Sedegliano, e asportavano venticinque salami, cinque chili di strutto, sei di lardo e diversi chili di formaggio di latteria, vecchio. In totale per un valore di oltre dieci mila lire. Il furto è stato denunciato.

La caduta d'un bambino

da una finestra da casa

Il bambino Alessandro Bennassutti, di Albino di 9 anni, abitante in via S. Michele 12, è stato ricoverato ieri all'ospedale civile presentando una ferita lacero contusa alla regione frontale con probabile commozione cerebrale. I familiari che l'accompagnavano hanno riferito che il piccolo Alessandro durante il gioco è precipitato accidentalmente a terra da una finestra di casa propria.

Rinvenimento d'un cadavere

Sulla strada di Spessa di Cividale, a circa trecento metri dalla strada provinciale, alcuni agricoltori rinvenivano l'altra mattina il cadavere di un giovane sconosciuto il quale presentava una ferita d'arma da fuoco alla regione occipitale sinistra. La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del vicino cimitero, per l'identificazione e per gli opportuni accertamenti di legge e relative indagini sul delitto.

I ladri nella latteria

di Montegnacco

Ignoti penetrati nella latteria di Montegnacco di Cassacco, si impossesavano di trentacinque chilogrammi di burro e di dieci forme di formaggio. Caricato il bottino su un carretto, si allontanavano indisturbati.

Furto di materiale

alla stazione di Remanzacco

Il capo stazione di Remanzacco della linea Udine - Cividale, gestita dalla Società Veneta, denunciava ai carabinieri che ignoti, nottetempo, hanno rotto il lucchetto che fermava lo sportello di chiusura di un carro in sosta asportando dall'interno di questo, delle verghe di rame, un tubo pure di rame, delle punte per trapano ed altro materiale di proprietà della Società Veneta; il tutto per un valore di circa sedicimila lire.

Razzia di pennuti

Antonio Ortolano di Filomeno, da Pozzecco di Codroipo, ha constatato l'altra mattina, la sparizione — avvenuta ad opera dei ladri — dal pollaio di dodici galline e di tre oche.

A Redenzino di Sedegliano, ignoti rubavano a Guido del Bianco di Luigi, sette galline e due oche, nonchè salami e lardo in discreta quantità.

I due furti sono stati denunciati.

AGRICOLTORI!

Il seme di soia precoce in seconda coltura si semina e si coltiva come i piselli.

La raccolta si effettua entro i cento giorni dalla data della semina.

Smarrimento

Smarrito orologio Omega doppia cassa argento con catena il giorno 18 giugno ore 14.30 tratto negozio Gatti fermata tram stessa località. Mancia competente a chi lo restituirà al proprietario rag. Noacco, viale Venezia 102.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - IL PIU' BEL SOGNO, con Michele Simon, Ore 15.

GARIBALDI - SANGUE VIENNESE, con Maria Holst, Ore 15.

IMPERO - ERAVAMO SETTE VEDOVE, con A. Gandusio, L. Nuoci. Ore 15.

CECCHINI - LA COLLANA DELLA PRINCIPESSA, Ore 15.

FERROVIARIO - TORNA CARO IDEAL, con L. Adami, C. Gora, Ore 15.

TEATRO PUCCINI

Mercoledì 21 e giovedì 22 giugno alle ore 19.30

Sinfonie di primavera

Rivista-fantasia in 2 tempi e 24 quadri di ErCa e Giga

Coreografie di Livia Cargnel

Maestro concertatore e direttore Luigi Garzoni

Regia di Ermes Cavassori

200 esecutori 200

40 professori d'orchestra 40

Le prenotazioni dei posti a sedere sono aperte da oggi, alle ore 10, presso il botteghino del Teatro.

MACCHINE FOTOGRAFICHE OBBIETTIVI INGRANDITORI altri accessori acquisto, eventuali cambi Lamari, via Aquileia 59 A, Udine

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE Rappresentanti: Acquista, cambia, vende. BONAMICO - Missionari 1a

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI
L. 1.50 la parola, minimo L. ...

VENDO a 4 Km. Nimis su strada comunale campi 8 bosco ceduo ... po solo 120.000, inoltre 25 campi ... to stabile unico corpo su strada ... zionale 800.000 Trattative ... Tonsatti, Caffè Dorta, Udine.

CEDESI provincia caffè biliardo giuochi bocce, abitazione, ... via Piave 3, tel. 1416.

PER acquisti terreni, case, ... gersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo, Udine.

COMMERCIALI
L. 1 la parola, minimo L. 10

AGENZIA filatelica udinese acquista francobolli Italia Colonie, ... do prezzi massimi. Rivolgersi via ... scolle 55, Udine.

AVETE qualche cosa da vendere? Rivolgetevi via Missionari 1a, ...

BICCHIERI pesanti; ottavi, ... quarto. Altra partita 2000 ottavi, 4000 sesto, due tipi, L. 3. Servizi pezzi e 72; 1000 bicchieri birra quarto; 600 calici da decimo, vendo. Rivolgersi 5151 Pubblicità Popolo Friuli.

BOTTI usate acquisto subito quattro a sette ettolitri. Scrivere Pellizzari Giuseppe, Tricesimo.

LOTTA contro le mosche. Applicando tende pendule ingresso, ... zi, cucine avrete ambienti ... impedendo l'entrata mosche. ... viale Bassi 5, Udine. 4918

MACCHINA gelateria nuova, pozzetti, fondo cassate, armadio, ... do. 5163 Pubblicità Popolo Friuli.

MALVA foglie fiori e cime, camomilla selvatica e di orto acquistiamo. Apot. Deciani 15. Udine.

RADICI di prezzemolo, di radicchio e di talla acquistiamo, Apot. Deciani, 15.

TAGLIO abito lana pesante, ... liccia agnellino, carabina Diana ... casione vendo. De Rubeis 29 c.

VALERIANA radici acquistiamo secco a prezzi massimi. Apot. Deciani, 15. Udine.

VENDESI pianoforte verticale ... de incrociato seminuovo. Via ... zini 4.

VENDO elettropompa da HP ... motori elettrici seminuovi da ... 2-3-5; volt 220, periodi 42. Rivolgersi 5108 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO rete metallica e stufa ... ro. Rivolgersi 5124 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO mc. 382 quercia divisi 148 tronchi tagliati sezionati ... piede camion margini tenuta ... lità Umbria. Per trattative rivolgersi perito Domenis A. Cividale del Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO
L. 1 la parola, minimo L. 10

EDITORIALE Ultra cerca agenti ovunque. Scrivere 5134 Pubblicità Popolo Friuli.

ELEMENTO maschile residente Pordenone, Aviano, paesi limitrofi, ... in forma principale od ausiliaria con importante ... da, beneficiando fisso mensile ... vigioni ed assegni familiari. Scrivere «Alleanza», via Magrini 3, Pordenone.

OVAROL Moltrasio — base ... diodica — ottimo integrativo alimentazione bestiame Cercansi agenti. Indirizzare 5131 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO
L. 0.50 la parola, minimo L. 5

SFOLLATO contabile, ventenne pratica ufficio, paghe operai, ... buti, cerca occupazione, qualsiasi mansione offrendo anche cauzione. Fraioli. Belloni 12.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI donna tuttofare 30-45 ... ne; Rivolgersi piazza Chiavris 12.

FAMIGLIA signorile residente campagna Pordenone cerca abile cameriera ottime referenze. Scrivere ... Pubblicità Popolo Friuli.

GIOVANE tuttofare bella presenza occuperebbesi ore presso piccola famiglia. Referenze. Rivolgersi ... Pubblicità Popolo Friuli.

INDUSTRIA cerca garzone ... enne per condurre carretto a mano. Retribuzione 150 settimanali aumentabili. Presentarsi dalle 10 alle ... Grazzano 67.

AFFITTI

CASA, appartamento o villetta, ... casi lato nord-nord ovest Udine. Scrivere Casarsa, viale Vittoria ... Udine.

CERCASI magazzino preferibile ... riferia. Offerte 5147 Pubblicità Popolo Friuli.

PERMUTEREI casetta indipendente città, cinque vani, water, bagno, corte, fitto minimissimo, con casa villetta periferia, medesimi requisiti, scoperto; zona nord-ovest. Interessati negozio «Ai Canin», via Venezia ... Udine.

QUARTIERE mobiliato o due camere, letto matrimoniale mobiliato con uso cucina cerca famiglia di ... ta, per subito Ottime referenze. ... ferte 5155 Pubblicità Popolo Friuli.

SERIA impiegata cerca camera mobiliata, eventualmente cucina presso piccola famiglia. Rivolgersi 5121 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI

TRASPORTI celeri per tutte le destinazioni con camion piccoli ... di. Rivolgersi a Ciclontrasporti Generale Baldissera 14/2.

SMARRIMENTI

CANE pointer bianco con macchie marrone smarrito il 17 corr. in ... ne. Mancia competente riportandolo in viale Venezia 46. Udine.

Denuncia delle colture danneggiate da parassiti

L'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. invita tutti gli agricoltori che hanno subito danni alla coltura del girasole, causati da parassiti o dalla siccità, a denunciare immediatamente la reale superficie di terreno danneggiata. Si segnala fin d'ora che non è consentito di utilizzare la superficie colpita con altre colture senza la speciale autorizzazione dell'A.N.C.P.E.O., in quanto che le autorità — in sostituzione di quella del girasole danneggiata — consentono soltanto la coltura della soja in secondo raccolto per la produzione di granella.

Le denuncie di cui sopra devono essere presentate entro e non oltre il giorno 25 corrente mese e soltanto alla sede dell'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O. in Udine, via Poscolle 43.

Si rende noto che il seme occorrente sarà reso tempestivamente pronto presso tutti i centri di distribuzione del Consorzio Agrario Provinciale.

Inoltre a tutti i coltivatori sarà consegnato l'opuscolo contenente le norme pratiche di coltivazione.

Comunicazioni per familiari di lavoratori in Germania

L'Unione fascista lavoratori per l'industria comunica:

I sottonotati lavoratori rimpatriati dalla Germania o familiari di lavoratori in Germania, sono invitati a rimettere all'ufficio amministrazione dell'Unione provinciale lavoratori industria di Udine, piazza S. Cristoforo n. 4, il loro preciso indirizzo, comunicando nel contempo il numero del libretto bancario sulla quale affluivano i risparmi, allo scopo di poter disporre per la rimessa degli importi pervenuti:

Ebner Giovanni, Venuti Rino, De Stefano Gustavo, Franceschino Pietro, Marcuzzi Edoardo, Presello Primo, De Giusto Beniamino, Cecchin Giovanni, Canzian Augusto, Mainardis Pietro, Romano Amedeo, Polo Giovanni, Fortunato Mario, Franceschini Giorgio, Trinca Domenico, Bobbera Romano, Cordella Vittorio, Armellino Arturo, Bonelli Aldo, Bernardon Giuseppe, Bottin Alessandro, Budini Giuseppe, Casoli Ernesto, Casutti Attilio, Del Piccolo Benvenuto, Fantuzzi Fortunato, Fasano Venusto, Fracassi Gino, Franceschini Pietro, Frezza Umberto, Gonno Luigi, Gusetti Maddalena, Leonarduzzi Luigi, Marcuzzi Edoardo, Marini Felice, Nadin Felice, Peresan Giuseppe, Pidutti Umberto Puppi Osvaldo, Scarban Giovanni, Scurba Alberto, Sebenello Luigi, Sgobino Guido, Spadotto Albino, Tommasella Pasquale, Tosolin Antonio, Trevisan Angelo, Vendrami Giovanni, Vidoni Leonardo, Zinutti Gustavo, Tomada Danilo.

* * *

Gli eredi dei defunti lavoratori in Germania: Guagliumo Aldo, Gasparini Giacomo, Colletti Leonardo e Maggiorini Gaetano sono invitati a comunicare il loro indirizzo all'ufficio amministrazione dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria di Udine, piazza S. Cristoforo, 4, onde metterla in grado di provvedere alla rimessa di importi pervenuti.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Luce Sadori: i vicini di casa L. 35.

Distribuzione tessuti e cucirini ai conferenti di bozzoli

Il Ministero ha disposto che ai produttori di bozzoli vengano distribuiti dei buoni per il prelievo di tessuti e cucirini a prezzi corporativi. I buoni verranno rilasciati dal Consorzio agrario provinciale il quale si varrà degli essiccatoi cooperativi bozzoli della Provincia per la compilazione e la consegna dei buoni stessi ai produttori. Gli agricoltori avranno diritto ad un buono-premio per mt. 1, di tessuto e gr. 30 di cucirini per ogni 15 Kg. di bozzoli conferiti all'ammasso; per mt. 0,65 di tessuto e gr. 20 di cucirini per ogni 10 Kg. di bozzoli conferiti e per mt. 0,30 di tessuto e gr. 10 di cucirini per ogni 5 Kg. di bozzoli conferiti. I conferimenti per pesi inferiori ai 15 Kg. di bozzoli non danno diritto ad alcun premio. In simili casi è data peraltro la facoltà ai produttori di conferire all'ammasso i bozzoli da essi prodotti unitamente ad altri produttori cosicchè potrà venire rilasciato un unico buono cumulativo. Sul buono verrà indicata la ditta dettagliante incaricata per la distribuzione delle merci assegnate.

Per ottenere il rilascio del buono il conferente dovrà presentare al proprio essiccatoio cooperativo il bollettino di consegna dei bozzoli e la carta d'identità.

Stalla foraggio e attrezzi distrutti da un incendio

Per autocombustione del fieno, si manifestava l'altro giorno, un incendio nel fienile di Ermenegildo Bezzo fu Sante di 51 anni da Tricesimo. In breve le fiamme, alimentate dalla facile esca, si sviluppavano propagandosi al fienile attiguo del cugino Ettore Bezzo fu Vincenzo, attualmente in Germania. In breve sono andati distrutti, oltre al fabbricato, parecchi quintali di foraggio, legna da ardere e attrezzi; dalla stalla è stato possibile salvare il bestiame. L'intervento dei vigili del fuoco del Comando di Udine, ha giovato a circoscrivere il sinistro limitando i danni — coperti d'assicurazione — a 50 mila lire per il Bezzo Ermenegildo ed a 10 mila per il cugino suo.

Grave disgrazia d'una studentessa

Precipita da un terrazzo e si fracassa il cranio

Di una grave è rimasta vittima l'altra mattina la studentessa Nive Burini, di 18 anni, da Basaldella. Ella stava in casa e, dopo aver sbrigato le faccende domestiche si pose al parapetto di una ringhiera a protezione di un terrazzino alto quattro metri dal suolo, e, non si sa bene il perchè, certo per un capogiro improvvisamente precipitava sulla strada. Raccolta da qualche passante e dai familiari, esamine e sanguinante la povera signorina veniva immediatamente trasportata al nostro ospedale, ove i sanitari le riscontravano la frattura della base cranica, ferite lacere alla fronte e alla regione zigomatica sinistra contusioni al polso destro e all'emitorace sinistro e ad un forte schok traumatico.

La prognosi è riservata.

Dalla provincia

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo - Tel. 57

I maturati al Liceo «Paolo Diacono»

I maturati al Liceo «Paolo Diacono» nella sessione estiva dell'anno scolastico 1943-44: Aris Giuliana; Bonato Elide; Dall'Asta Isidoro; De Leidi Ugo; Franciosi Giovanni; Marsella Maria Grazia; Mondini Vittorio; Paletti Maria Stella; Rampazzo Maria; Robotti Angela; Sauli Miranda; Sesco Rino Sedran Arrigo; Tentori Grazia; Tomelleri Vittorio.

Nella Difesa Territoriale

Con oggi si iniziano i pagamenti delle istruzioni domenicali, pagamenti che saranno protratti sino a giovedì alle ore 19. Dopo tale giorno gli iscritti alla Difesa Territoriale non potranno più percepire le loro spettanze.

Per la biblioteca circolante

La presidenza della Società Operaia di M. S. ed Istruzione, nell'intento di accrescere e migliorare il materiale librario a disposizione dei lettori, della Biblioteca Circolante, rivolge appello alla generosità dei cittadini per ottenere offerte di libri. A tale scopo alcuni soci visiteranno le singole famiglie per la raccolta dei libri di amena lettura, di cultura varia, e sperano di essere benevolente accolti da quanti — senza sacrificio — sono in grado di privarsi di qualche libro che invece di rimanere obliato, ed inerte, potrà vantaggiosamente essere messo in circolazione ed influire beneficamente sulla intelligenza e sull'animo di coloro che ne approfitteranno.

Beneficenza

Il direttore della Fabbrica Italiana Cementi di Cividale ha elargito per opere di bene lire 225; Giannina Verza ved. Pelizzo, nell'anniversario della morte del compianto marito Ascanio Piloris, lire 100; Attilia Cicuttini in Verza, nel secondo anniversario della morte del compianto padre G. Batta Cicuttini, L. 100.

Per onorare la memoria del compianto maresciallo degli alpini Giuseppe Amerio, alcuni amici residenti a Udine, hanno fatto le seguenti offerte: Girolamo Mestroni, L. 50; Mariano Zavatti, 50; Angelo Furlanetto, 50; Orazio Zilli, 50; Danilo Bottaro, 50; Vincenzo Basso, 30; Luigi Patromini, 15; Luciano De Luisa, 10; Guido De Vom, 20; Fiorentino Fioritto, 10; Cesare Moro, 30.

Cronaca sportiva

Nogaredo-A. C. Cividalese 4-2

E' proprio vero: quando il tempo ci si mette niente da fare! Questa è la terza partita (di cui una rinviata, quella col Manzano amichevole) che le squadre scendono in campo con la pioggia. Di modo che spesso essi, i giocatori, invece della gara di calcio, fanno gara di nuoto....

Terreno quindi quello di domenica pesante e fangoso. Avevamo ospite la squadra del Nogaredo (invero si potrebbe chiamarla del Manzano, poichè sette elementi erano appunto del Manzano), squadra fornita da giocatori più inclini al «rugby» che al calcio...

E ciò lo hanno dimostrato sin dall'inizio del gioco iniziandolo in maniera pesante e materiale che ha costretto alla fine anche i bianco-rossi ad adottare simile sistema. Ma troppo tardi. Al 12' del primo tempo magnifico tiro di Codeluppi che finisce in rete. Al 20' Cecconi, dimostratosi assai fiacco per tutto l'incontro, sbaglia un bel pallone. Al 21' il Nogaredo (ovverosia il.... Manzano...) si porta al pareggio. Al 29' è ancora il Nogaredo che segna. Si conclude così il primo tempo per un punteggio di 2-1 a nostro sfavore. Al 4' del secondo tempo altra rete del Nogaredo. Al 20' Codeluppi segna un rigore. Al 22' altro rigor a favore della squadra ospite parato magnificamente da Molari che butta la palla in calcio d'angolo.

Al 39' l'ultima rete della partita da parte sempre del Nogaredo.

Questa la cronaca della partita. Arbitro Mestroni di Udine, che largamente distribuiva a destra ed a sinistra rigori e calci di punizione, come un bimbo cresimato che offre confetti ai passanti...

Inadeguato è stato infatti il suo arbiraggio che ha scontentato assai il pubblico: non perchè la nostra squadra perdesse — di ciò non c'era proprio nulla da ridire — ma per il fatto suddetto. Con tutto ciò il pubblico, numeroso, si è comportato ancora disciplinatamente. Due parole ancora nei riguardi della nostra squadra: troppo gioco individuale e più decisione da parte dei giocatori.

La prossima partita sarà disputata fuori casa col Tarcento.

Ai nostri corrispondenti ed ai collaboratori

Tutti i corrispondenti ed i dev'essere conservata nell'archivio —; nonchè i dati necessari per la compilazione della tessera stessa: nome, cognome, paternità, luogo di residenza (Comune e frazione eventuale); incarico (corrispondente o collaboratore).

Le vecchie tessere cesseranno di essere valide il 30 giugno 1944.

collaboratori del nostro giornale, sono invitati a restituire immediatamente la tessera di riconoscimento loro rilasciata.

La vecchia tessera sarà sostituita da un'altra di nuovo tipo e di nuovo formato.

Pertanto i corrispondenti ed i collaboratori nell'inviarci la vecchia tessera, alleghino alla stessa DUE FOTOGRAFIE — quella che dev'essere applicata sulla nuova tessera e quella che

ARTA

Ritorno al paese natio dell'Ecc. mons. Paulini

E' ritornato in questi giorni al suo paese natio di Formeaso, l'Ecc. mons. Paulini già Vescovo di Concordia il quale ha dovuto lasciare — com'è noto — il suo alto ufficio di capo di quella Diocesi a lui tanto cara, in conseguenza della sua età avanzata.

Il presule è stato accolto con vero amore filiale da tutta la popolazione della Vallata.

S. DANIELE

Movimento demografico

Movimento demografico della popolazione nel mese di maggio 1944: Nati vivi n. 22; nati morti 3 dei quali 2 di altri Comuni. Nati vivi appartenenti a San Daniele n. 8: Zullo Gaetanina Anna di Michele; Martinuzzi Giuliana di Eli Ferdinando; Ghirandello Lorenzo Paolo di Antonio; Contardo Anna Maria di Ciro Enrico; Vidoni Valentino di Pietro; Zuliani Gianni di Silvio Mattia; Tissino Alfea Nicolina di Pietro; Casasola Mario di Emilio.

Morti n. 14; appartenenti ad altri Comuni 7; ricoverati nell'Ospedale Psichiatrico 1; appartenenti a San Daniele 6. Masini Ferruccio fu Gio. Batta di anni 93; Cappelletti Teresa fu Valentino in Midena Leonardo di 78; Battigello Gianni Emilio di Lina di mesi 4; Persello Inde Silvia di Primo in Brosolo Umberto di anni 21; Zuliani Marianna fu Giuseppe ved. Corelli Francesco di anni 75; Filippini Anna fu Giovanni in Qual Annibale di anni 31.

Matrimoni n. 2: Candela Edoardo di Rosario, di anni 27, falegname, domiciliato a Tripoli con Camestrario Rosario di Filippo, di anni 24, casalinga, domiciliata a Catania, sfollati a San Daniele; Caminiti Pasquale di Giovanni, di anni 25, agricoltore, domiciliato a Villa S. Giovanni, sfollato a San Daniele, con Floreano Elsa-Teresa di Giovanni, di anni 22, casalinga.

TALMASSONS

Pro sfollati e sinistrati

Pubblichiamo il quarto elenco degli offerenti pro sfollati e sinistrati: L. 500: Carlo e Fabio Mangilli; lire 200: Ceramica di Torsa; L. 50: Angelo Talarol; L. 20: Lodovico Olivo, Maria Parisotto, Giustina Guatto, Fausto Deana, Giuseppe Malisan, Andrea Durì, Giovanni Mattiroli, Angelo Martinuzzi, Antonio Guatto, Luigi Marcolin, don Enrico D'Ambrosio; L. 30: Ferruccio Borsetta don Giuseppe Vasinis; L. 25: Giovanni Mion; L. 15: Giovanni Deana fu Glo. Batta, Enrico Deana fu Pietro, Quinto Fabro, Francesco Deana fu Glo. Batta, Angelo Paravan, Ernesto De Paoli, Maria Liboralato, Luigi Bulfon; L. 10: Virgilio Tosolini, Settimo Zanello, Giovanni Deana fu Giacomo, Achille Braida, Gesuano Braida, Angelo Pittaro, Antonio Cossaro, Giovanni Piccotti, Angelo Deana, Antonio Miatto, Giacomo Deana, Glo. Batta Deana fu Eugenio, Luigi Deana fu Giovanni, Lino Deana, Girolamo Deana, Gilberto Turello, Silvio Deana, Aquilino Deana, Italico Mion, Ezio Cossaro, Riccardo Pittaro, Glo. Batta Bianchini, Francesco Deana fu Giovanni, Egisto Cossaro, Giovanni Grandis, Antonio Grandis, Massimo Zanello, Luigi Zanello, Pietro Zanello, Giacomo Deana di Giovanni, Beniamino Deana, Lodovico Deana, Secondo Fabro, Pasqua Malisan, Domenico Deana fu Glo. Batta, Mattia Fabro, Rodolfo Deana, Quinto Braida, Quinto Fabro, Lorenzo Nuzzo, Giovanni Pozzar, Arturo Miani, Felice Turco, Remigio Deana, Davide Di Barbara, Pietro Di Barbara, Elmo Nardini, Maria Zanardo, Enrico Durì Maddalena Zanello, Giovanni Durì, Lodovico Cossaro, Pietro Guatto, Raffaele Cossaro, Alfonso Guatto, Enrico Guatto, fratelli Tombolato, Luigi Iogna, Libero Petris, Oliva Lazzaroni, Paolino Puppo; L. 7: Mattia Deana, Alessandro Bertoni; L. 6: Romeo Corba; L. 5: Domenico Fabro, Aquilino Fabro, Giuseppe Zuliani, Luigi Bianco, Valeria Deana, Isaia Malisan, Giovanni Malisan, Settimo Fabro, Solindo Versolatto, Sisto Braida, Guglielmo Deana, Virginio Tosolini, Pietro Deana, Aristide Turco, Domenico Deana fu Giovanni, Lino Deana, Massimo Fabro, Gisella Malisan, Virginio Mosangini, Francesco Pagot, Pietro Amadio, Alessandro De Vecchi, Attilio Versolatto, Arturo Versolatto, Isidoro Antoniali, Giovanni Furlan, Savoia Pittaro, Rosa Fabro, Rinaldo Deana, Antonio Deana, Ettore Deana, Angelo De Paoli, Francesco Monte, Giacinto Deana, Leonardo Iacuzzo, Eugenio Bazzoli, Luigia Fabro, Corrado Deana, Romano Musiani, Pino Zanello, Carlo Vatri, Maria Mainardis Luigi Pordenon, Alvise Cossaro, Rosa Bertossi, Luigia Zanello, Fortunato Orazio, Fabio Fabro, Giovanni Malisan, Marcello Cossaro, Giuseppe Malisan, Arturo Deana, Noè Monte, Remigio Cossaro, Lodovico Cossaro, Fedele Braida, Celeste Cescon, Giovanni Cian, Gioacchino Deana, Giuseppe Cum, Angelo Spada, Giuseppe Guatto, Ernesta Cossaro, Antonio Martinuzzi, Domenico Cossaro, Odile Petris, Anselmo Fabro, Valentino Mas, Primo Zanello, Silvio Sant, Giovanni Puppo; L. 8: Santo Fabro; L. 7: Valentino Mattiussi; L. 4: Pietro Deana, Delfino Cossaro; L. 3: Santo De Luca, Guerrino Toneatto; L. 3: Giovanni Seravalle, Silvio Cian, Luciano Monte, Giuditta De Luca, Lucia Fabro, Giuseppe De Paoli, Domenico Franceschinis, Lucia Zanello, Palmira Mion, Orsola Mion, Luigi Driussi, Giacomo Mion, Guglielmo Paravan, Ettore Driussi. Totale IV elenco lire 2218. Totale generale lire 6608.

L'agricoltore che produce seme di soia ha diritto all'assegnazione di litri 3 di olio per ogni quintale di seme che conferisce all'ammasso

L'ammasso del seme di soia è obbligatorio

MORTEGLIANO

Incontro calcistico

Mortegliano-Pozzuolo 1-0

Nonostante il maltempo abbiamo assistito domenica ad una interessante ed animosa partita.

L'undici mortegliànese sciupava nel primo tempo facili occasioni ed al ventesimo il portiere del Pozzuolo salvava in tuffo un tiro dell'ala sinistra Nobile da 5 metri. Dopo alterna lotta che impegnò molto le difese delle due squadre, l'ala destra Zanuttini I al 26" della ripresa su preciso passaggio dei centravanti Lazzaro metteva in rete. Un elogio a tutti i bianco celesti che hanno superato se stessi, in particolare al portiere Tirelli II che nella sua prima partita disputata, ha saputo mantenere inviolata la sua rete.

Nel Pozzuolo abbiamo notato una bella tecnica ed una forte difesa che ha avuto il suo miglior elemento nel portiere.

Perfetto l'arbitraggio.

Mortegliano: Tirelli II, Ferro I, Tassinari, Tirelli I, Selva, Zanuttini II, Zanuttini I, Ferro II, Lazzaro, Fasso, Nobile.

Pozzuolo: Gruppioni, Garbino, Deana, Tavano, Peressoni, Gregoratto, Tubaro, Mambrini, Tubaro, Di Santolo, Pozzo.

SPORT

CALCIO

La terza giornata del Trofeo Ciberl

I. RISULTATI

Girone A	
Nogaredo-*Cividale	4-2
Tarcento-*Pro Feletto	4-1
*Aurora-Pradamano	2-1
*Martignacco-Tolmezzo	2-0
Riposava S. Daniele.	
Girone B	
*S. Osvaldo-Virtus Udine	5-0
*Campoformido-Zugliano	6-0
Codroipo-*Ricreatorio	4-0
*Mortegliano-Pozzuolo	1-0
Riposava Talmassons.	

Giornata ricca di sorprese, la terza del Trofeo Ciberl, ma che tuttavia ha fornito i primi elementi indicativi sul valore delle squadre in lizza.

Notevole, nel primo girone, il successo dell'undici di Nogaredo sul campo cividalese dove la squadra bianco-rossa si è lasciata imbrigliare dal gioco veloce e sbrigativo degli intraprendenti atleti ospiti che hanno così incasellato i due primi punti in classifica.

La squadra tarcentina, dopo il pareggio interno dell'altra domenica, è andata a prendersi una clamorosa rivincita sul terreno dei felettani che, dal canto loro, contavano di poter confermare il loro ottimo grado di forma palesato recentemente sul campo di Nogaredo di Prato Significativa l'affermazione dell'Aurora che ora divide con il Tarcento gli onori del girone. Ad ogni modo il Pradamano ha disputato a Remanzacco una coraggiosa partita e forse, con un pizzico di fortuna, poteva costringere gli avversari alla divisione dei punti. Il Tolmezzo ha conosciuto la sua prima sconfitta, perdendo a Martignacco contro la forte e battagliera squadra locale.

Nel girone B, spicca fra le altre, la vittoria del Codroipo sul campo Brunetta. Ma ci spiace rilevare l'incomprensione e la scarsa disciplina dimostrate da alcuni facinorosi spettatori che, lasciatisi trasportare dal nervosismo, hanno riversato sull'arbitro il loro risentimento per la sconfitta del Ricreatorio. Sappiamo che saranno adottati severi ed esemplari provvedimenti a carico dei responsabili che, una volta di più, non hanno voluto dare ascolto ai richiamo del Direttorio locale ad una maggiore disciplina sui campi di gioco.

Chiaro e convincente il successo del S. Osvaldo sulla giovane ed inesperta unità della Virtus, mentre ci sorprende l'inatteso rovescio dell'undici zuglianese sul terreno del Campoformido.

Il Mortegliano, infine, è riuscito a spuntarla sui rivali pozzuolesi grazie ad un punto realizzato da Zanuttini sul finire della partita.

ATLETICA LEGGERA

Surza e Gislon campioni della V Zona

In una giornata piovosa e molestata dal vento, si sono svolti a Trieste i campionati di zona di atletica leggera ai quali hanno partecipato tutti gli atleti del Litorale Adriatico.

Della A. S. Udinese, cinque atleti hanno difeso più che onorevolmente il prestigio: due vittorie, due secondi posti e un terzo.

La prima vittoria è stata quella del velocissimo Surza che, impegnato nella corsa dei 400 metri piani, ha vinto da gran signore e malgrado il fondo pesante della pista e il forte vento contrario su tutto il rettilineo opposto a quello d'arrivo, è riuscito a segnare un ottimo 53"4: uno dei migliori della stagione in Italia.

Favorito dalla sorte è partito in prima corsia. Al 200 metri era già padrone assoluto di tutti sei i finalisti. Il secondo è finito al traguardo a 55".

La seconda vittoria è stata ottenuta dal pordenonese Gislon nel giavellotto con un lancio di 50,68. Leggermente favorito dal vento e dopo una lotta accanita è riuscito per 15 soli centimetri a precedere il triestino Orviochio. Veloce nella rincorsa, deciso sulla pedana e uno scatto tempesta sono state le doti migliori che hanno portato Gislon alla vittoria.

Ferassutti si è visto soffiare la vittoria sul filo di lana nella corsa dei 100 metri. Il nostro campione, da quasi due anni assente dalle piste per ragioni militari, non è riuscito ancora a raggiungere la preparazione necessaria per la falcata. Il suo tempo è stato di 11"4. Bello sempre a vedersi il suo stile.

Un altro secondo posto è stato conquistato da Ferugilo nel martello dove ha raggiunto la misura di metri 42,60, ottima se consideriamo la scarsa possibilità di allenamento dell'atleta.

Lisco ha difeso i colori bianconeri nella corsa dei metri 800. Tempo: 2'08". Questo giovanissimo atleta è riuscito in pochi anni ad elevarsi al rango di vera promessa.

Le sue qualità di corridore da 1500 m. hanno trovato buon adattamento anche alle gare di velocità. Ha lottato molto generosamente contro un nutrito stuolo di atleti e se pensiamo alle condizioni climatiche il tempo di 2'08" è di alto valore....

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SENTENZE PENALI

Il Pretore di Udine

In data 10-5-1944 ha pronunciato il seguente decreto contro

TURCO Giuseppe fu Emilio di anni 19 nato e residente in Udine, via Milano 5; imputato del reato di cui all'art. 498 C. P. per aver il giorno 11 aprile 1944 in Udine abusivamente indossato la divisa militare fregiandosi indebitamente di decorazioni militari.

(Omissis)

Condanna il suddetto alla pena di L. 1000 di multa col beneficio della sospensione condizionale della pena per anni 5 e della non iscrizione sul certificato del casellario.

Ordina la pubblicazione del decreto per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli.

Per estratto conforme all'originale.

IL CANCELLIERE
f.to De Ecclesiis

L'Officina Lagomarsino ricostruisce e ripara

MACCHINE da SCRIVERE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI di QUALUNQUE MARCA

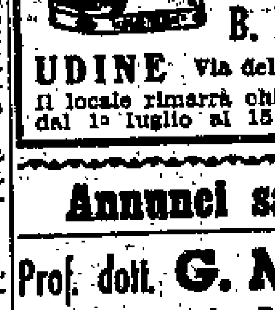
Via Rauscedo 2 (Palazzo Odeon)

Udine - Telefono 19.43

Agente NARCISO LOVAT

Acquistate la MACCHINA

PER RIVESTIRE BOTTONI



Vasto assortimento animelle completo attrezzamento per confezione bottoni e fibbie.

Massima economia e praticità

Concessionario esclusivo **B. DI CINTIO**

UDINE Via del Carbone 7 a

Il locale rimarrà chiuso per ferie dal 1° luglio al 15 agosto 1944.

Annunci sanitari

Prof. dott. G. Murero

Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico MALATTIE della PELLE e VENEREE UDINE, via Girardini 3 — Tel. 6-88 Riceve 8.30-10 — 13.30-18. Martedì 8.30-10.30.

DIFETTI DI VISTA MALATTIE DEGLI OCCHI

Prof. A. Aliquò-Mazzei

Docente della R. Università di Padova Primario Ospedale Civile UDINE - Via N. Sauro 1 - Tel. 5-22 Riceve: 11-12.30 e 15-17

Dott. G. Faleschini

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE VENEREE e PELLE Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30 UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 15-69 (da piazza delle Erbe e via Zanon)

Dott. B. Pittoni

CHIRURGIA MINORE e CURA INCR. VENE VARICOSE ANCHE A DOMICILIO Riceve alle ore 10 in VIA DUCA D'AOSTA 5 - UDINE Abitazione via Zanon 6 - Tel. 13.05

CASA DI CURA

Dott. Ezio Da Pozzo

Specialista malattie degli occhi

DIFETTI DI VISTA CHIRURGIA OCULARE Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 603 Ore 9.30-12 - 15-17

Dott. Bruno Bruni

Medicina generale

UDINE - Via Prefettura N. 17 Tel. 20.52 Riceve dalle ore 13 alle 15.30

Dott. Artico Flaibani

Medicina generale

Ambulatorio via Fabio Asquini, 8 UDINE Riceve dalle ore 13 alle 15

Specialista MALATTIE VENEREE SIFILITICHE e della PELLE

Dott. G. De Leo

Perfezion. nelle Cliniche di Parigi CASA DI CURA per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose Udine, via Gemona, 58. Tel. 11-95 Visite: 9-12 e 15-18.30, dom. 9-12

CASA DI CURA

per ostetricia e ginecologia

Dott. Adriano Quarantotto

Udine: Via Marangoni 3 - Tel. 518 (Porta Poscolle)

AVIATORI!!

PERSONALE NAVIGANTE, SPECIALISTI D'AVIAZIONE MILITARE O CIVILE DI VOLO O A TERRA AVIERI DI MANOVRA,

che non siete tornati ad arruolarvi dopo l'8 settembre, potrete riprendere nella Vostra regione, decorosamente e vantaggiosamente, la Vostra attività aderendo ad una speciale organizzazione aerea territoriale collaborante con le Forze Armate Germaniche.

Voi che avete i requisiti dovuti e credete nella lotta che combatte la Germania per la salvezza dell'Europa, fatevi avanti volontariamente prima di essere costretti da nuove imminenti disposizioni ad altri obblighi che potranno comportare per Voi l'allontanamento dalla famiglia e dalla Vostra terra.

Presentatevi subito

per tutte le informazioni necessarie inerenti all'arruolamento alla Sede del Governo del Supremo Commissario per il Litorale Adriatico, Palazzo del Tribunale nei giorni di martedì, giovedì, sabato, dalle 18 alle 19 pom. stanza N. 161, 1 piano, Trieste.

H. SS. u. P. F. per il LITORALE ADRIATICO